

**AUTO
SPRI
NT**

**AUTO
SPRI
NT**



**CESARE
DE AGOSTINI**

**STORIA
DI UNA PICCOLA GRANDE CASA**

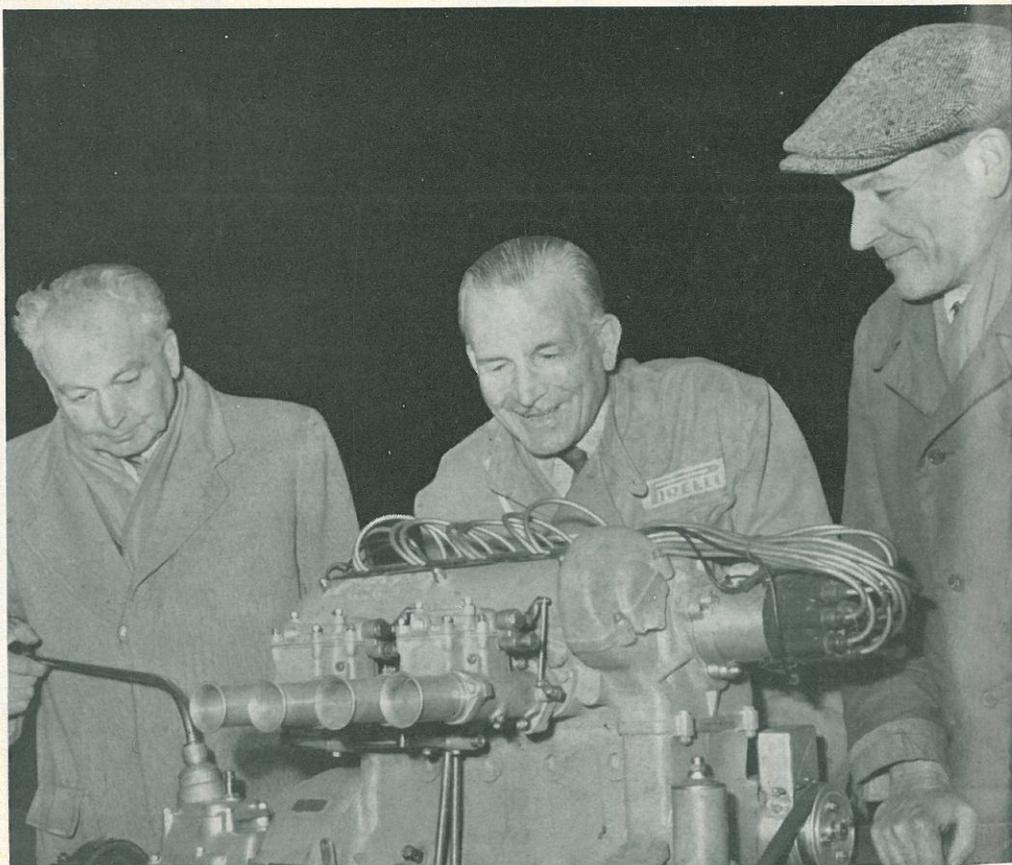


**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**

AUTOMOBILI O.S.C.A. F.LLI MASERATI

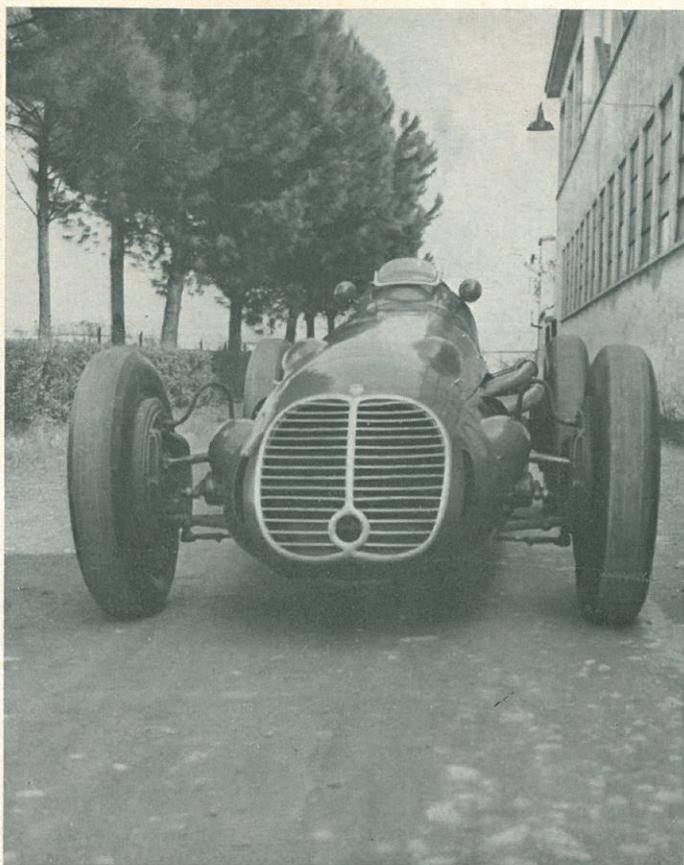


Una veduta dello stabilimento OSCA di S. Lazzaro di Savena, nei pressi di Bologna. Sotto, i quattro fratelli Maserati: Alfieri (nell'ovale), Ettore, Bindo ed Ernesto

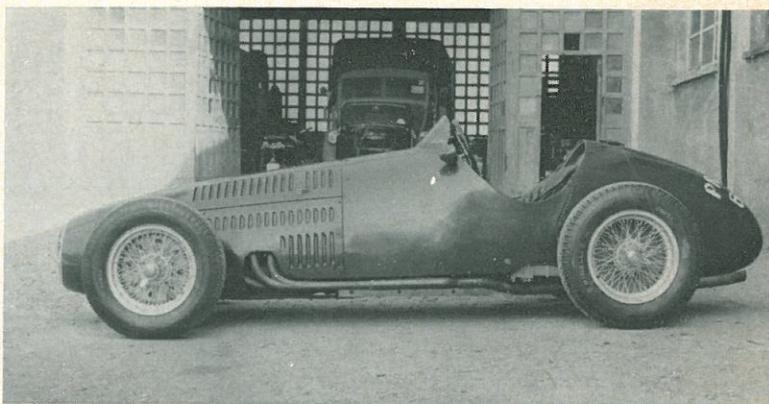




STORIA DI UNA PICCOLA GRANDE CASA



La formula uno (4500 cc, 12 cilindri) costruita nel 1952 per il principe Bira



Un'altra monoposto realizzata dalla Casa bolognese: la due litri, pure del 1952



Anche questa sport risale ai primi degli anni cinquanta. Ha un motore di 1100 cc



Il principe Bira al volante dell'OSCA F.1 (1952)

Quella della OSCA è stata una testimonianza lunga, brillante, commovente. Dal 1948, per più di quindici anni le vetturine che non avevano nome Maserati, ma che erano Maserati, hanno corso su tutte le strade del mondo con piccola cilindrata ma con grande orgoglio.

La storia della OSCA è tutta qui: piccola cilindrata, grande orgoglio. È sempre stato il suo stile quello di partire battuta sulla carta, salvo poi uscire sulla difficoltà del percorso quasi sempre vincitrice di classe, molte volte vincitrice assoluta. Piccola, assai proporzionata, ha sempre confidato più sulla maneggevolezza, sulla ripresa, sullo scatto, piuttosto che sugli HP portati alle stelle. Il conto tornava quasi sempre. Il motore robustissimo imparò molto presto a non conoscere la fiacca dei chilometri. Per più di quindici anni, quindi, le cronache automobilistiche hanno nominato ed esaltato la sigla di quattro lettere che fatalmente si è vista costruire attorno una popolarità e una tradizione. Cosa non tanto facile, perché nel dicembre del 1947, quando si seppe che i fratelli Maserati avrebbero costruito una vettura abdicando al proprio nome, non erano pochi coloro che nutrivano dubbi. Credo, dubbi in gran parte sentimentali, proprio perché altre vetture con l'autentico nome « Maserati » avrebbero continuato indipendentemente la loro strada.

Invece, nata e prosperata autonoma, l'OSCA entrò nella lingua e nelle orecchie degli sportivi fino in fondo.

Solo due parole per allacciare gli anni

quaranta agli anni trenta. C'erano una volta... quattro fratelli: Alfieri, Bindo, Ernesto ed Ettore. I cervelli delle leggendarie Maserati di Borzacchini, Varzi, Nuvolari. Alfieri — che una volta o l'altra dovrà pur essere riconosciuto come uno dei più acuti e completi talenti automobilistici — mancò troppo presto, ai primi degli anni trenta. I postumi di una operazione gli furono purtroppo fatali. Prima della guerra mondiale, la Maserati si legò al gruppo Orsi. Dopo la guerra mondiale il gruppo Orsi si tenne la Maserati, e i tre superstiti approdarono a Bologna. Nacque qui la OSCA il primo dicembre 1947. Oltre a Bindo, Ernesto ed Ettore le forze erano rappresentate da tre operai, un manovale, un disegnatore e da Domenico Giovanninetti, uomo tutto fare. Diciannove anni dopo il signor Giovanninetti si ritrova puntuale e indefettibile a fianco dei tre fratelli a cui ha legato la sua vita.

Il diario di un innamorato

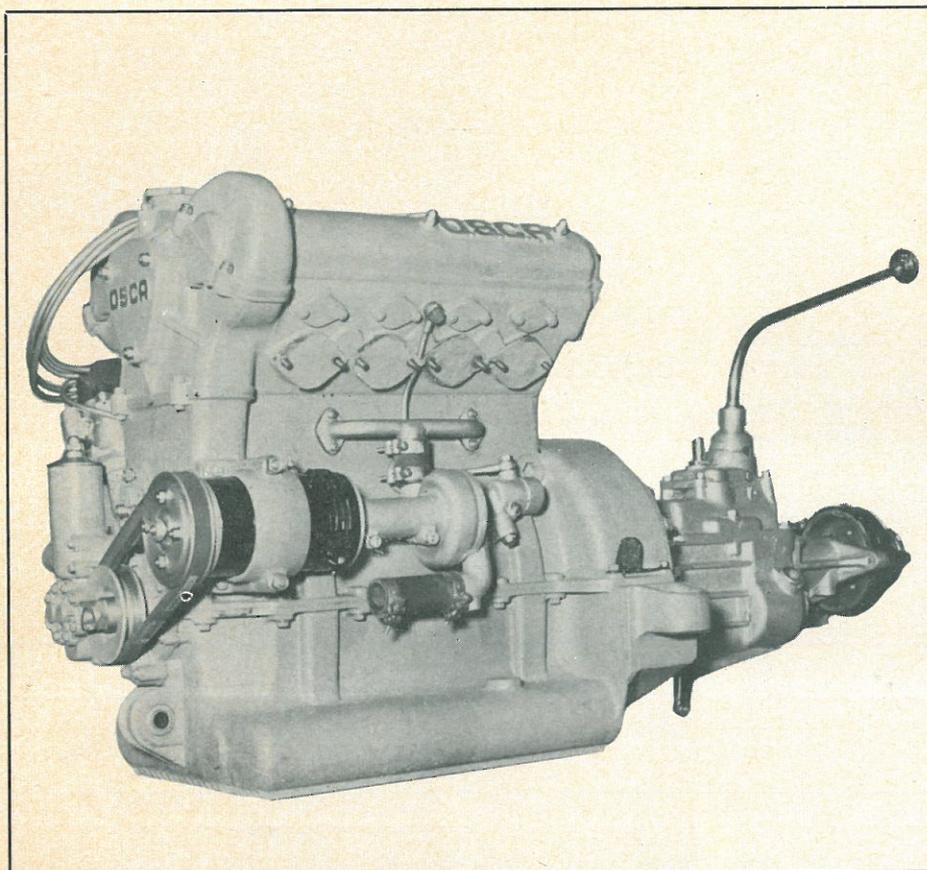
Giovanninetti non è un impiegato, è un innamorato. Ha raccolto, ritaglio per ritaglio, tutti i giornali che hanno parlato delle prestazioni sportive della « sua » macchina. Ha scritto un diario per non dimenticare i primissimi momenti in cui la prima « 1100 » vide la luce e la strada. Oggi AUTOSPRINT lo toglie dall'anonimato e pubblica integralmente quelle ormai storiche note:

« Lunedì 5 aprile 1948. Alle ore 18,05 — scrive Giovanninetti — la prima automoto-

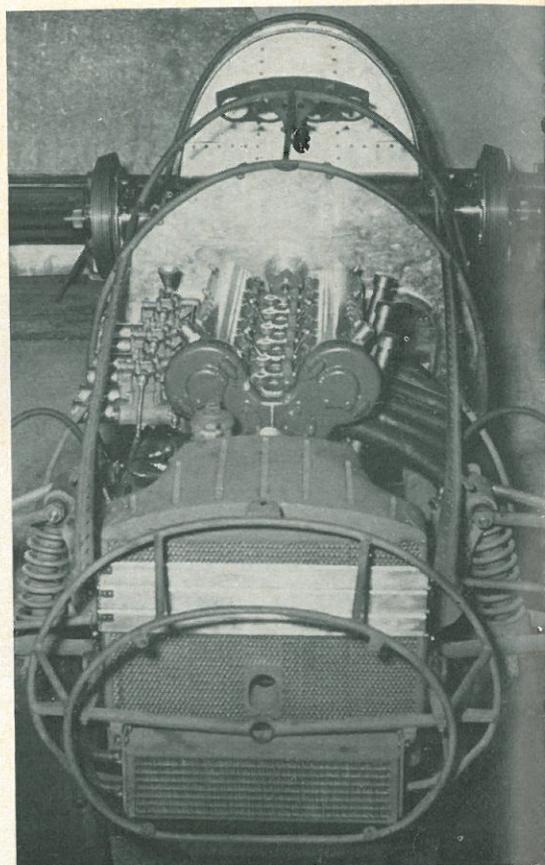




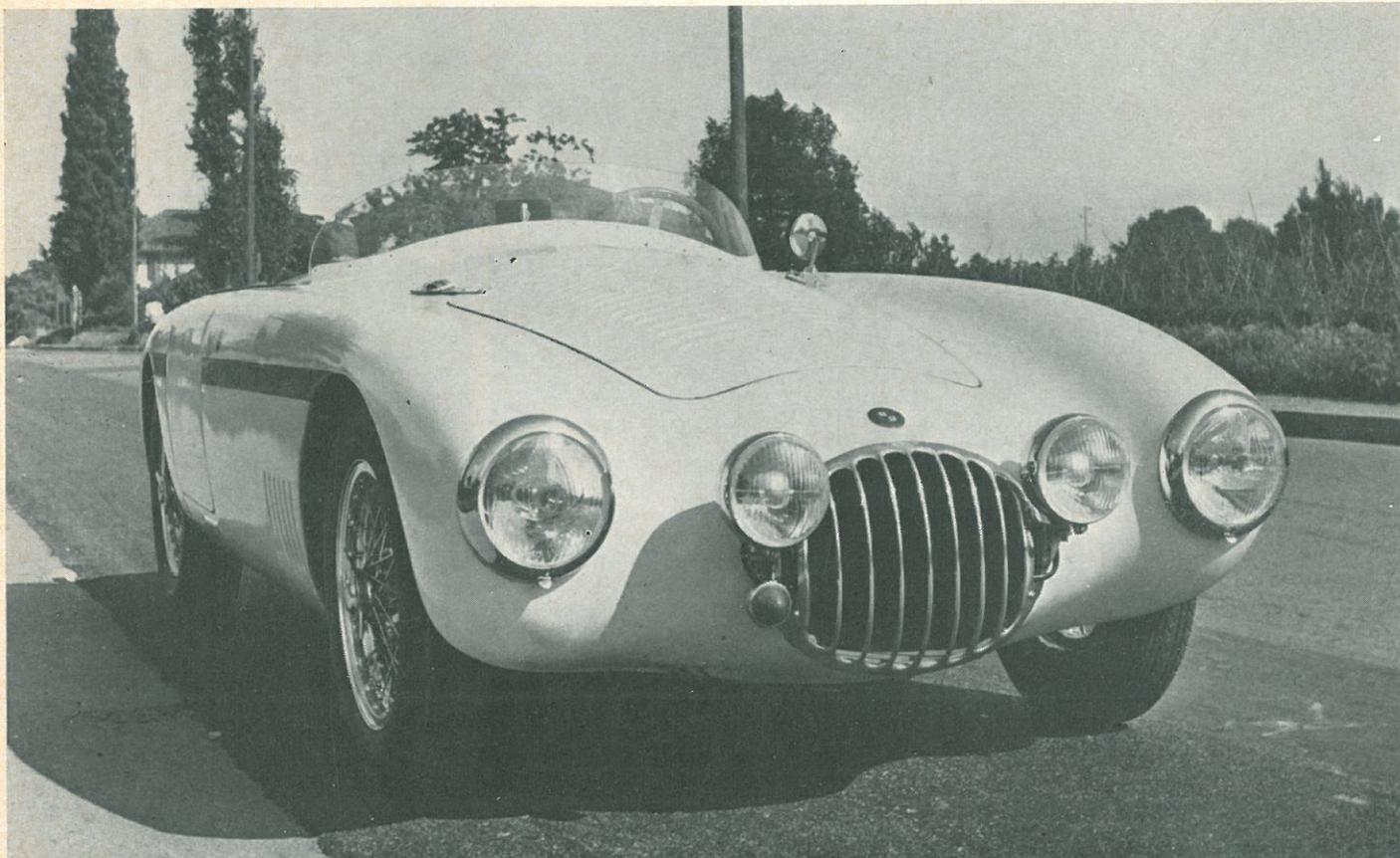
**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



La struttura di questa classica unità motrice costruita dall'OSCA ha retto attraverso gli anni numerose versioni di tre differenti cilindrata: 1100, 1350 e 1500 cc. Un « blocco » davvero glorioso, non c'è che dire



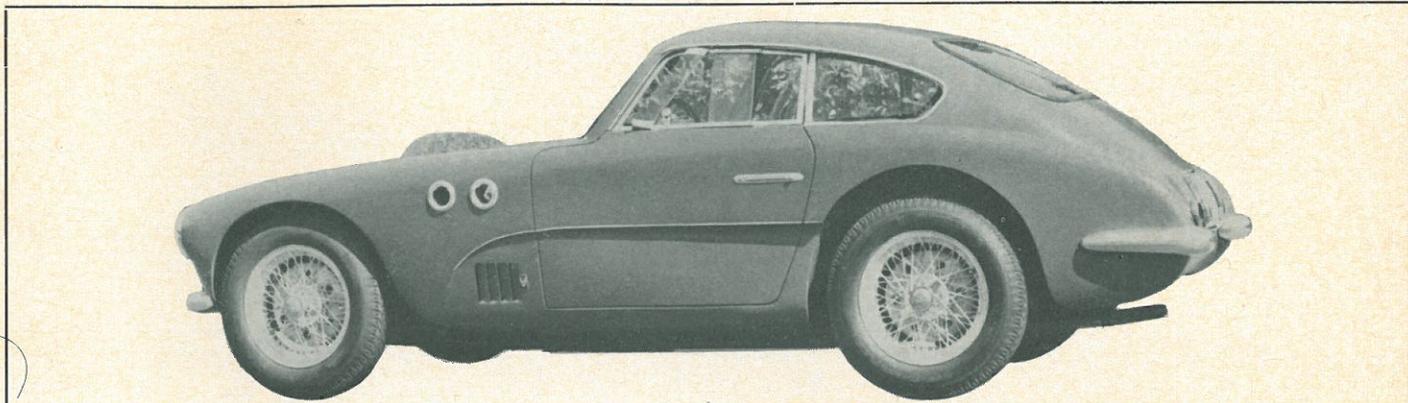
L'autotelaio della OSCA formula due realizzata nel 1953 con un motore di due litri di cilindrata



Questo « spider » fu tra i più ammirati nelle competizioni della categoria sport degli anni 1953-55. Poteva montare indifferentemente motori OSCA da 1100 a 1500 cc



STORIA DI UNA PICCOLA GRANDE CASA



Al volante di questa berlinetta sport, Peron in coppia con Bertramnier colse nel 1953 una splendida vittoria nella terza edizione del Tour de France Automobile

bile da corsa-sport OSCA 1100 tipo MT4 costruita nelle ns. officine ha fatto sentire la voce del suo motore per la prima volta. Erano presenti i progettisti signori fratelli Maserati e le maestranze. Le varie prove che sono durate circa un'ora hanno subito dato ottimi risultati e lusinghiere speranze ».

« Giovedì 8 aprile. La macchina è uscita per la prova su strada (tratto officine-Castel S. Pietro) verso le ore 16,30 pilotata dal signor Ernesto Maserati. Alle 17,30 è rientrata. Il dottor Testi ha fatto fotografie alla macchina con i signori Maserati e le maestranze. Prova su strada con esito brillante ».

« Sabato 10 aprile ore 15. La macchina è uscita per una nuova prova su strada,

tratto precedente, pilotata dal signor Bindo Maserati. Pesata al dazio di S. Lazzaro ha dato i seguenti risultati: autotelaio completo meno ammortizzatori, con acqua, olio kg 3, benzina kg 18, carrozzeria di prova con poltrona, kg 470. Esito prove: ottime ».

« Lunedì 12 aprile ore 15. Macchina uscita solito tratto pilotata dal signor Ernesto Maserati e dal signor Bindo. Risultati ottimi. Il motore è alimentato con benzina 80/no con percentuale di benzolo ».

« Mercoledì 14 aprile ore 18. Giunti in visita i campioni Villoresi e Ascari che hanno voluto provare la OSCA. Sul tratto officina-S. Pietro ha pilotato il signor Villoresi, al ritorno il signor Ascari. Essi

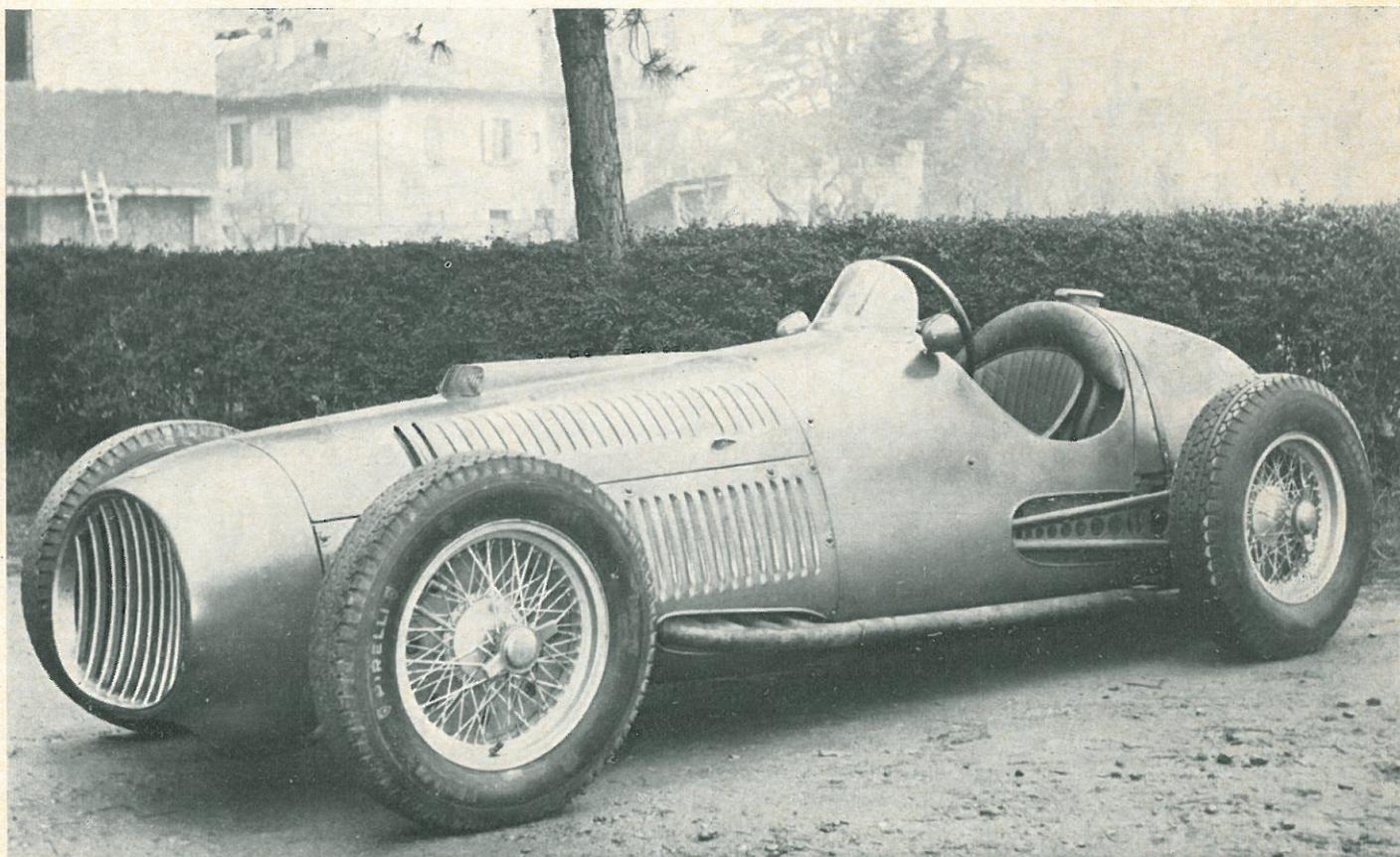
si sono dimostrati entusiasti ed hanno definito la macchina un "gioiello". Il signor Ascari ha notato che anche senza ammortizzatori, su di un tratto di strada accidentato da buche, la macchina si è portata benissimo ».

« 29 aprile. Il motore è smontato dal telaio e passato in sala prove per studio. Il telaio frattanto sarà interamente ripassato e verniciato ».

« 20 maggio. Il motore ha già subito tutte le prove di collaudo e passa in officina per essere anch'esso completamente revisionato. L'esito delle prove è stato soddisfacente ».

« 1 giugno. Il motore è già installato sul telaio e tutto è in perfetto ordine ».

« 5 giugno ore 16. La OSCA 1100 pilotata

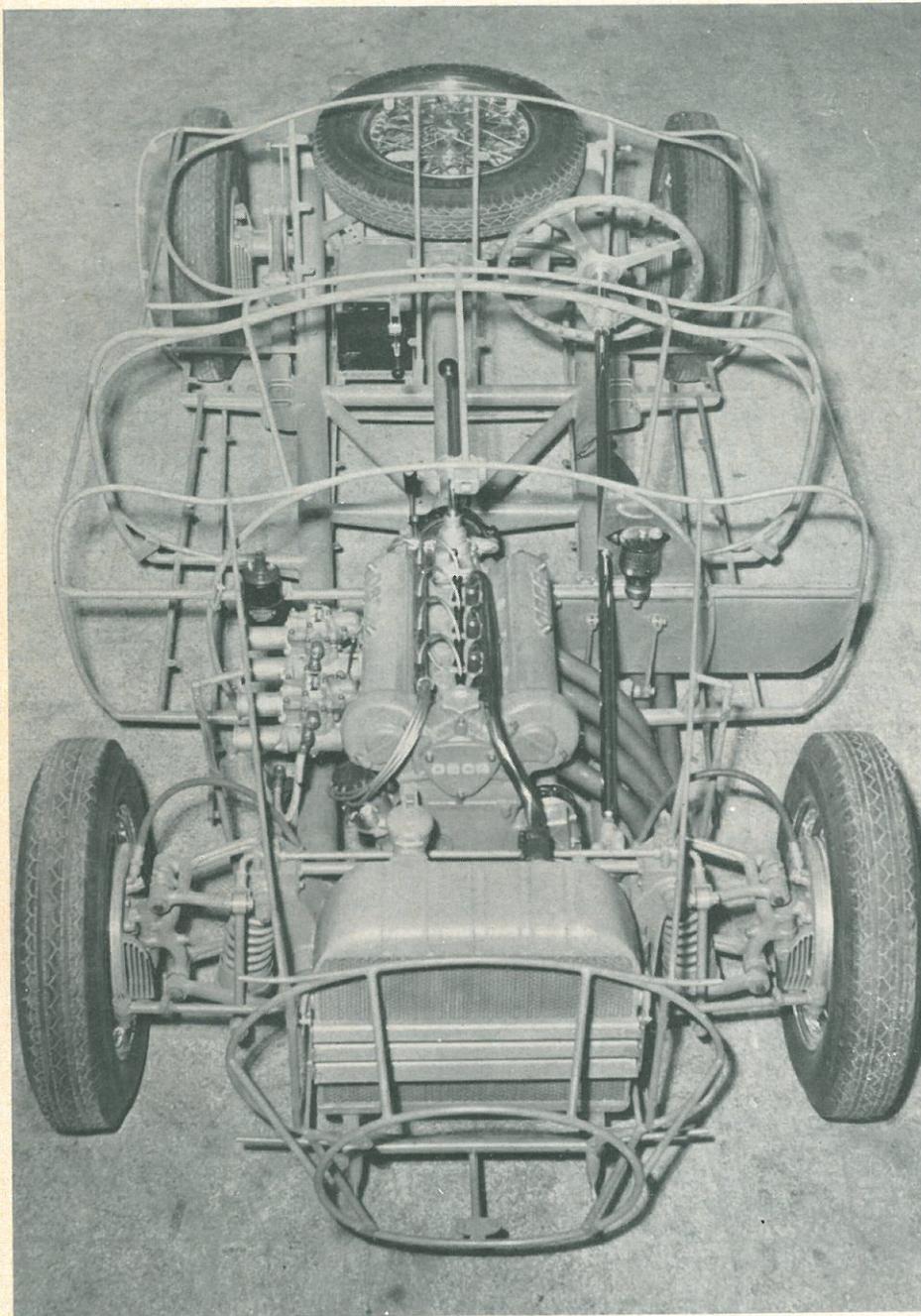


Ancora la formula uno: il motore è sempre il 12 cilindri di 4500 cc che azionava la monoposto del principe Bira, mentre il telaio è interamente ridisegnato (1953)

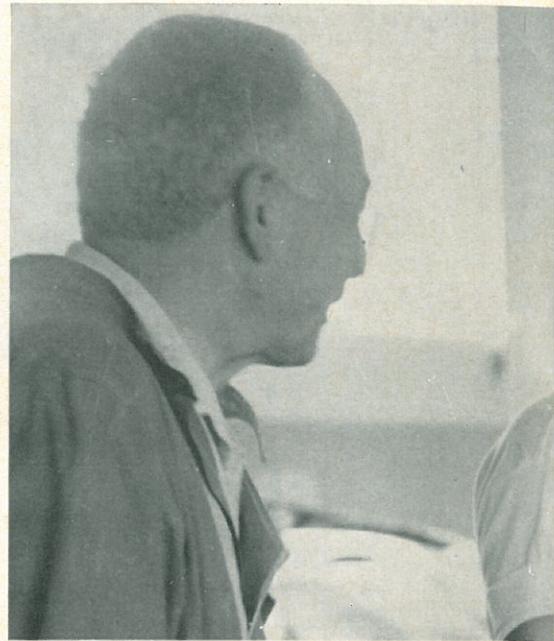




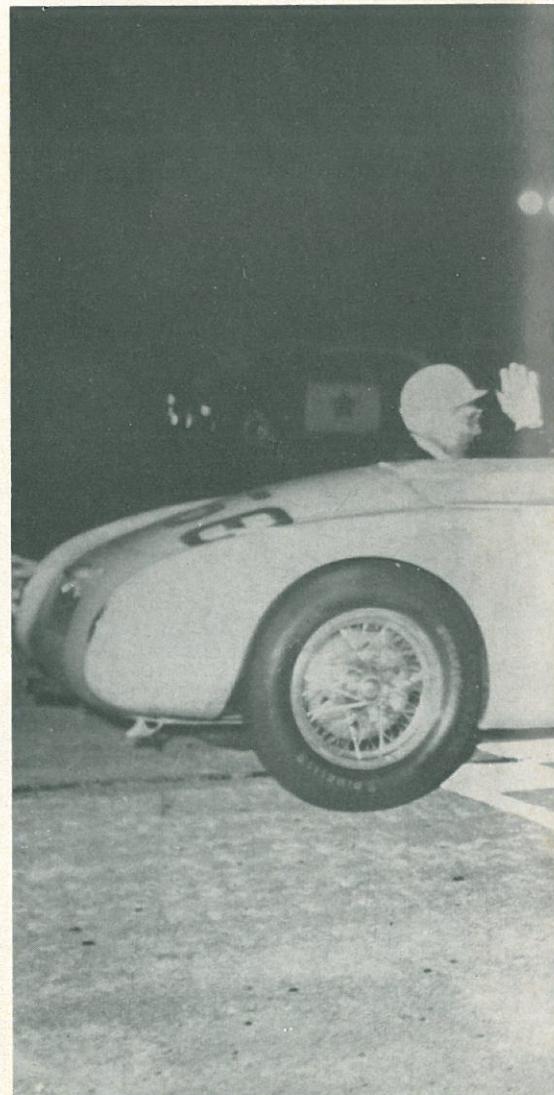
**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



Lo « scheletro » della sport (1100, 1350 o 1500 cc) e, sotto, una « barchetta » per la Carrera Messicana (1954)



Louis Chiron, con Ettore ed Ernesto Maserati, in visita all'OSCA alla vigilia della « Carrera » 1954





STORIA DI UNA PICCOLA GRANDE CASA

dal signor Ernesto Maserati e con a bordo il signor Bindo è partita per una prova su strada sul tratto Bologna-Pianoro-Livergnano. Sul tratto Pianoro-Livergnano la macchina ha ripetuto la salita e discesa per cinque volte con piena soddisfazione dei signori Maserati. La macchina aveva la carrozzeria di prova ed era alimentata con benzina 100/no. Essa è rientrata dopo un'ora circa ».

« 25 giugno. La macchina è uscita pilotata dal signor Ernesto Maserati e con a bordo il signor Carraroli per una prova finale lungo il tratto Bologna-strada Futa. Esito brillante ».

« 15 luglio. È iniziata la carrozzeria della macchina ».

« 12 agosto. La macchina è ultimata e parte su un rimorchio per partecipare al Circuito di Pescara pilotata da Cornacchia ».

« 15 agosto. Dopo un buon inizio, al 13. giro, si deve ritirare per la rottura di una valvola interna ».

« 16 agosto. Rientrata per riparazione ».

« 17 agosto. Partenza per partecipare alla Stella Alpina ».

« 19 agosto. Dopo pochi chilometri di gara un cane ci si mette di mezzo e l'OSCA si ritira incidentata ».

« 15 settembre. L'OSCA 1100 parte su un camion per Napoli onde partecipare al Circuito di Posillipo. Sarà pilotata da Gigi Villoresi ».

« 19 settembre. Grande vittoria. Gigi Villoresi sulla ns. OSCA batte con distacco di un giro le Ferrari e Maserati 2000 e la Cisitalia. Vince ».

« 21 settembre. L'OSCA è rientrata in officina per una revisione generale ».

L'ora di Galianca

Avete letto, avete subito intuito il carattere della neonata. Una, due corse. La terza è subito buona per una grande vittoria contro i massimi. Villoresi è il primo campione che ne stringe il volante in corsa. Dorino Serafini il secondo. Serafini infatti, un mese dopo il Circuito di Napoli, vince la categoria 1100 al circuito del Garda.

L'anno dopo, il secondo, o il primo della vera attività, affiora un nome: Giulio Cabianca. Per più di un decennio Cabianca-OSCA sarà il binomio perfettamente riuscito, la classica accoppiata. In salita e anche in circuito le vittorie a sensazione si amucchieranno in un invidiato libro d'oro. Le guide di cui la OSCA si serve, o che della OSCA si servono, saranno innumerevoli. Di queste qualcuno è anche autentico fuori classe: Villoresi, Chiron o Fagioli. Tuttavia nessuno più di Cabianca saprà fondersi con la vettura con così efficace e perfetta continuità.

Commentando le sortite meglio riuscite, questa storia della OSCA darà forse l'idea a chi legge del contributo vicendevole che macchina e pilota si sono scambiati dagli ultimi degli anni quaranta agli ultimi degli anni cinquanta.

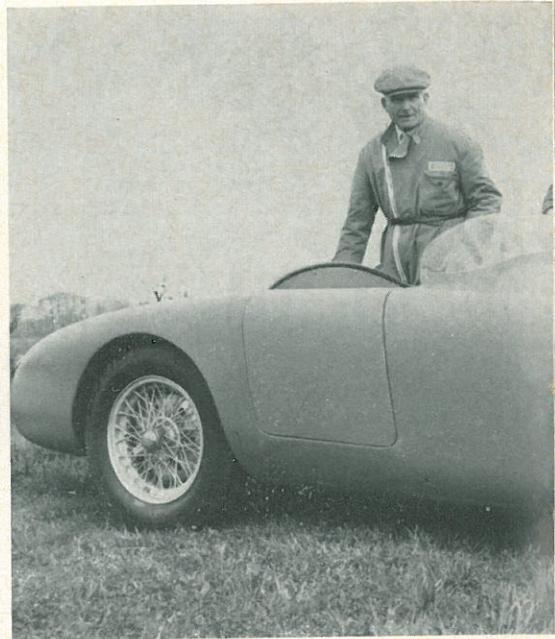
Cabianca vince subito il circuito di Ferrara e rivince al Tigullio nello spazio di dieci giorni. La OSCA MT4 1100 è una realtà autentica. Dalle mani di Cabianca passa a quelle di Fagioli — il vecchio

Sebring, « 12 Ore » edizione 1954. La vettura che per prima taglia il prestigioso traguardo è una OSCA di 1500 cc di cilindrata. La guida un ragazzo che farà molto parlare di sé: il suo nome è Stirling Moss

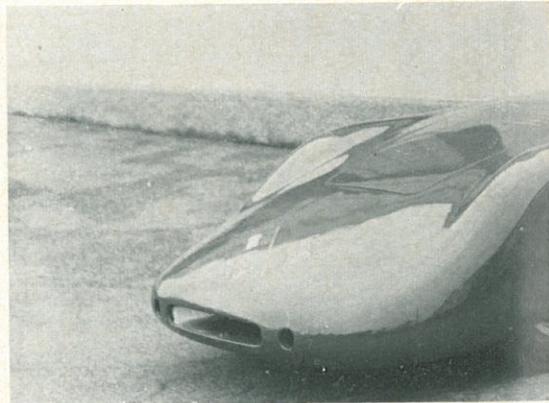
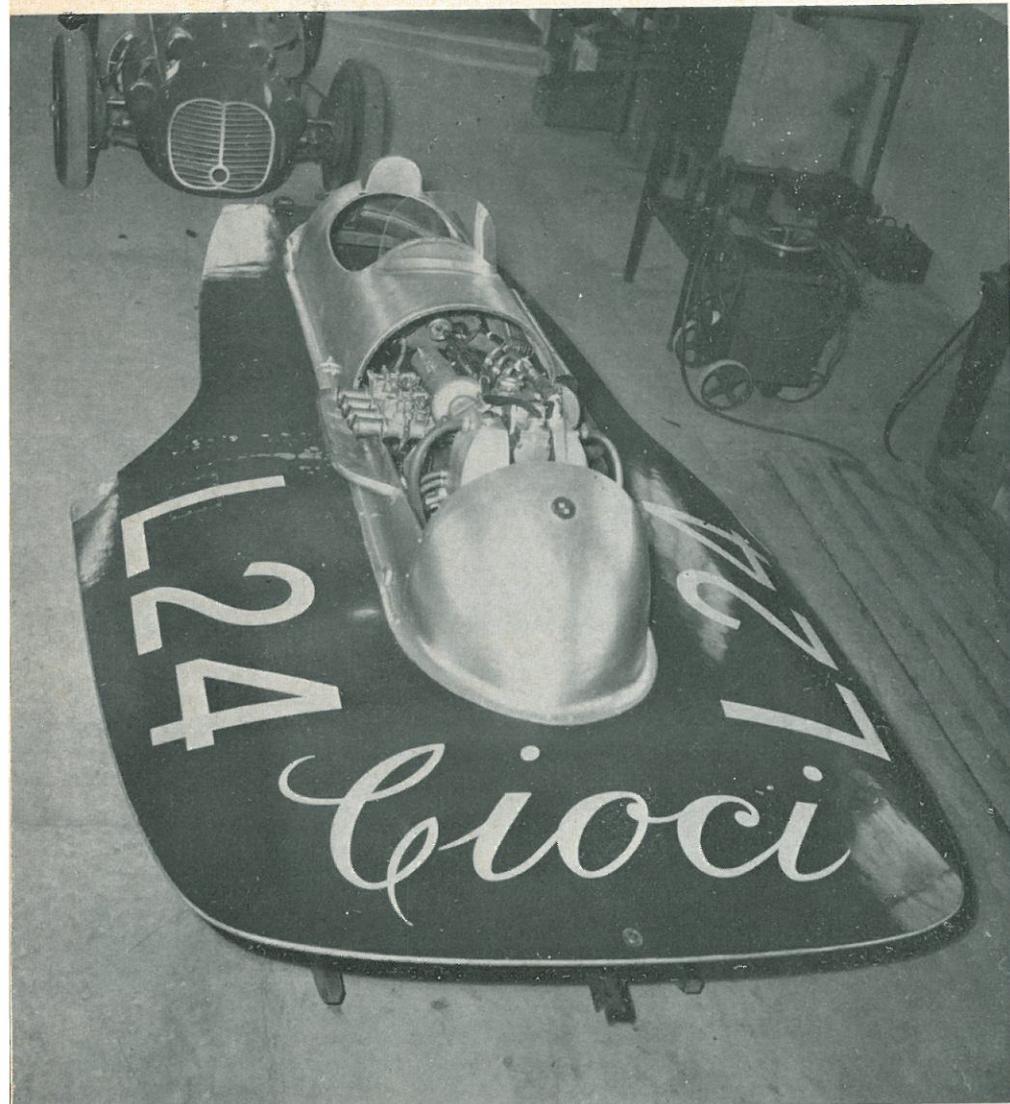




**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



La sport 1500 che Louis Chiron guidò alla conquista dell'ottavo posto assoluto nella Carrera Messicana del 1954. Sotto, lo scafo di Cesare Maderna, azionato da un motore OSCA 1500, primatista della classe 350 kg





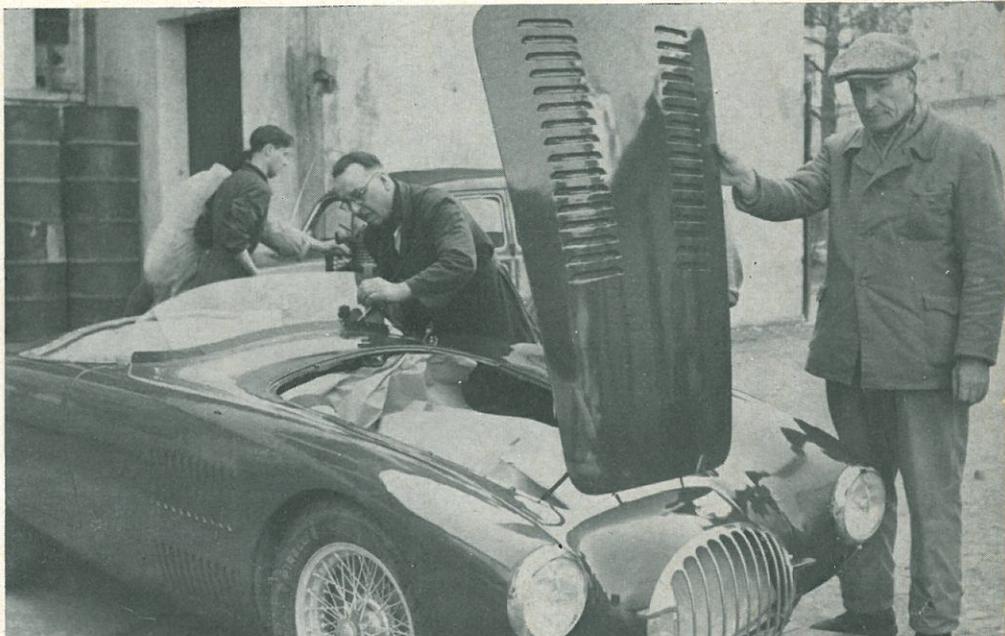
**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



Un'altra versione (1954) della sport. Sotto, la OSCA che a Bonneville batté 17 primati di velocità



Un curioso atteggiamento di Sgorbati, al volante della OSCA sport, sul circuito di Imola (1954)



Nel prediletto settore delle sport, l'attività dei fratelli Maserati nel 1954 fu particolarmente intensa. Nella foto sopra, un nuovo modello, equipaggiato con un motore a dodici cilindri di due litri di cilindrata

grande Fagioli — che vince la categoria al circuito di Pescara. Al giro della Calabria Fagioli arriva secondo, ma un'altra OSCA pilotata da Cacciari-Serafini vince la categoria.

Il 24 ottobre 1949 debutto in Spagna al circuito di Madrid. Louis Chiron vince la batteria, Fagioli è quarto, Cabianca sesto.

Dopo i circuiti, la montagna. Il primo incontro della macchina con la salita (bisognerebbe essere profeti per indovinare il luminosissimo destino del tentativo) avviene alla Vittorio Veneto-Cansiglio dove Antonio Stagnoli vince la categoria sport oltre 1100 con una OSCA il cui motore è stato portato a 1350 cc.

Non sono queste tutte le prove del 1949, sono solo le migliori.

La Mille Miglia

Il 1950 è buono per la Mille Miglia. È il vero battesimo della vettura che solo dopo una Mille Miglia portata a termine e vinta potrà dirsi ottima. Vince infatti la categoria 1100 con Fagioli, che riesce ad issarsi fino alla settima piazza assoluta. È il battesimo del fuoco o del sangue, il collaudo più severo, veramente definitivo.

Dopo la buona prova di Carini al circuito di Modena (3.), Rudolf Fischer arriva quarto assoluto al circuito di Harlem.

È del giugno la trasferta in Portogallo. Carini dispone di una 1350 particolarmente a punto. Infatti arriva secondo assoluto a Oporto — il giorno 18 — e primo assoluto una settimana dopo a Villa Reale. Si è detto, Carini dispone di una 1350. Gli altri hanno cilindrata ben superiori, per questo la prova della OSCA in Portogallo acquista particolare valore. Sarà comunque il valore di sempre.

Nel bilancio del 1950 spiccano due nomi: Carini e Bonetto. Il primo vince ancora la Susa-Moncenisio, la Coppa Taras a Taranto, la Vittorio Veneto-Cansiglio

(qui l'assoluto). Il secondo s'impone al Circuito di Senigallia, al Criterium 1100 a Monza, alla Bologna-Raticosa, alla Pontedecimo-Giovi (assoluto). Anche Cabianca non è lontano. Forse ho sbagliato un momento fa scrivendo che spiccano Carini e Bonetto. Spicca anche Cabianca che vince in assoluto la Coppa Pasubio, le Torricelle (destinate — si vedrà — sempre, o quasi sempre, a lui) e la Trieste-Opicina.

L'elenco di queste corse, per forza arido, non rende nemmeno lontanamente il senso. Queste vittorie, questi « assoluti », sono « exploits » sensazionali. Sono « performances » di uomo e di macchina, o di macchina e di uomo, che hanno saputo esaltare migliaia di sportivi.

1951. Comincia bene, con Bira vincitore assoluto a Goodwood il 26 marzo. L'audacissimo e nobilissimo siamese, tutto orientale dal taglio degli occhi alla pelle ambrata che lo copre, guida un motore OSCA 4500 montato su un telaio Maserati. È una macchina indovinata perché il record della pista cade ad oltre 145 d' media.

Alla Mille Miglia Fagioli — ormai affezionato alla piccola vettura — è ancora primo di categoria e ottavo assoluto. Lo seguono, nella classifica parziale, Bordoni e Cabianca

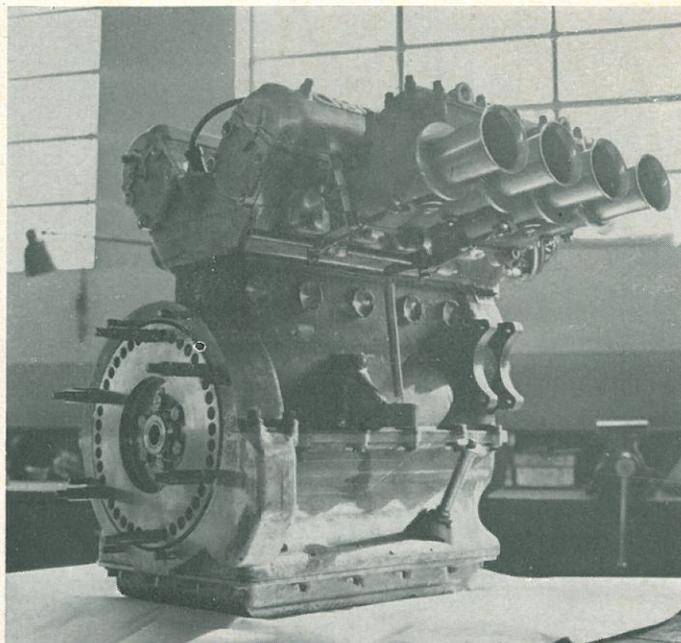
Successi in serie

Segue una lunga serie di successi di classe che compaiono puntuali sull'alba d'oro. Qui interessano le vittorie assolute come « miracoli » a cui si deve la consegna della OSCA alla storia. Cabianca vince la Coppa Pasubio, le Torricelle, la Lecco-Ballabio, il Giro della Calabria, la Bologna-Raticosa, la Treponti-Castelnuovo. Il bottino però è ancor più pingue, ancor più soddisfacente perché Cabianca riesce ad arrivare secondo assoluto in parecchie altre corse vinte da cilindrata ben superiori, che immancabilmente correvano col

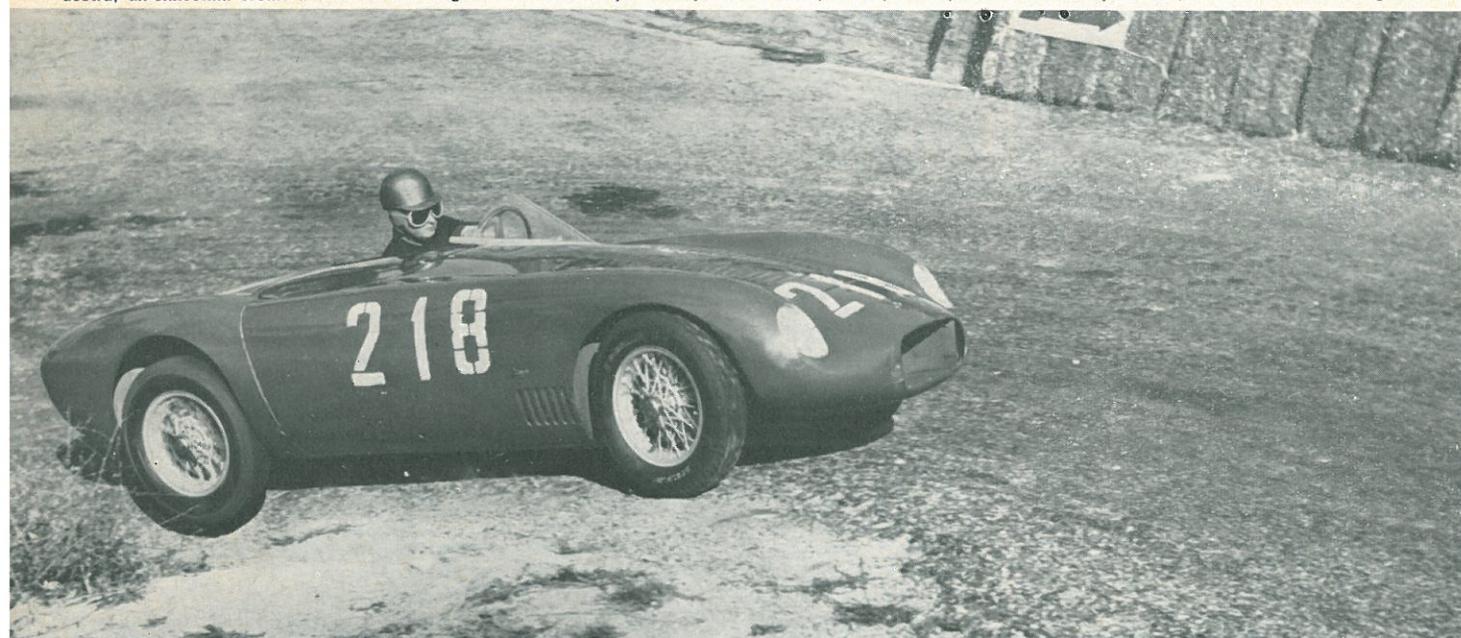




STORIA DI UNA PICCOLA GRANDE CASA



Sergio Mantovani ed Eugenio Monti (fra i due Bindo Maserati) in visita alla OSCA. È il 1956 e il campione mondiale di bob è tentato dalle quattro ruote. Sopra, a destra, un'ennesima creatura della Casa bolognese: il motore tipo 187 (quattro cilindri, 750 cc). Sotto, Cabianca sulla sport 1500, dominatore della Bologna-S. Luca



respiro del rosso folletto sul collo. È anche del 1951 la sortita della OSCA a Monza al G.P. d'Italia. Una 4500 affidata a Franco Roll arriva nona assoluta. Siamo fuori campo comunque, questa di Monza è un diversivo al tema imposto: la massima categoria interessa solo per qualche radica apparizione, priva di ogni veltà.

1952. « Il solito Cabianca (OSCA 1100) nella corsa delle Torricelle » il titolo è scritto sulla verde carta di « Stadio ». Circuito di Pau: trionfa l'impetuoso Ascari. Elie Bayol su una Osca 1300 è quarto assoluto. Mille Miglia: finalmente Cabianca in testa alla categoria 1100. Il veronese, in coppia con Roghi, arriva 14. in poco più di 13 ore e mezzo. Intanto

Bordoni vince in Sardegna e arriva 2. assoluto a Montecarlo nell'unico Gran Premio corso con le macchine sport.

Però è sempre Cabianca colui che fa maggiormente parlare i giornali. Primo al Giro dell'Umbria e al circuito di Caserta (la vittoria è giudicata « facile »). Un'amarezza chiude l'annata: la sfortunatissima perdita della Targa Florio. Al 6. giro Cabianca è in testa, e ormai sicuro della vittoria non crede di forzare. Quando però pare avviarsi verso la conquista del meritato alloro, a metà del 7. giro, è costretto a fermarsi e ad abbandonare per la rottura dei freni. È la grande vittoria di Bonetto.

1953. Chiron si classifica secondo nel circuito di Siracusa vinto clamorosamen-

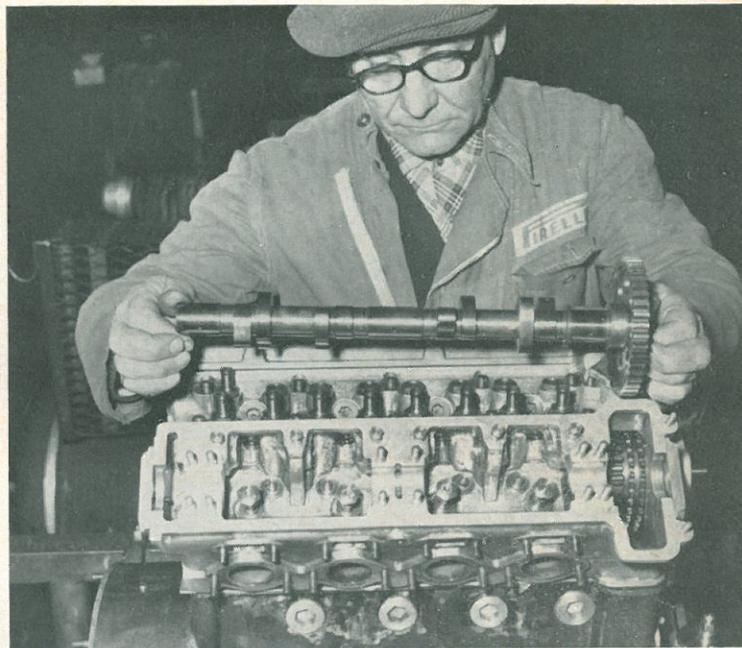
te dalla Maserati di De Graffenried. La categoria 1100 nella Mille Miglia è ormai cosa privata della OSCA. Questa volta il turno è di Bruno Venezian che arriva a Brescia seguito da Zani, anche lui sull'immancabile OSCA.

24 Ore di Le Mans. È il tragico giorno di Tom Cole, che si rovescia e muore con una Ferrari. Una OSCA 1100 guidata da Damonte-Helde vince la categoria « G » arrivando anche 18. assoluta con 3127 chilometri percorsi a 130 di media.

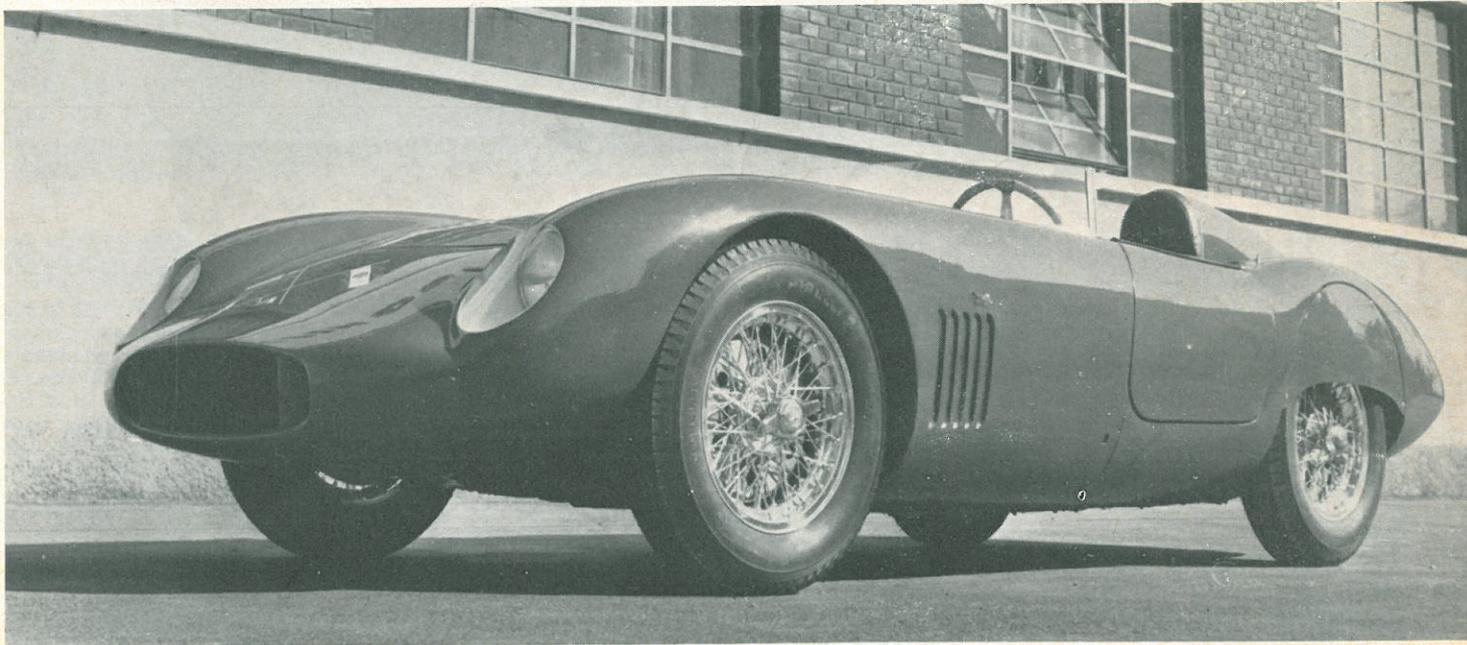
È l'anno di Castellotti, di Marzotto, di Daetwyler. Con simili nomi, montati su Ferrari o su Maserati, le vittorie assolute sono praticamente impossibili. Castellotti è ai primi passi, ma già si rivela fortissimo: maneggia le Ferrari sport sui tor-



**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



Maglioli e Cabianca, giovanissimi, nel cortile dell'officina di S. Lazzaro (1956). A destra, una novità assoluta del 1957: il motore 1500 a distribuzione desmodromica (l'operaio mostra l'albero con due camme per valvola). Ed ecco, sotto, vista di tre quarti anteriore, la sport di un litro e mezzo nella versione 1957



nanti come se fossero biciclette. Marzotto è un campione indiscutibile. Daetwyler sembra nato per la montagna. Cabianca non può far altro che vincere a L'Aquila, Sgorbati al Montenero e a Sassari, Venezian alla Siena-Firenze.

Il 1953 è anche il periodo della De Filippis. La bionda e gentile «Pilotino» sa mettersi in luce proprio con una OSCA. Fra cinque anni arriverà anche alla formula, l'unica donna del dopoguerra.

Alla fine del 1953 spicca soprattutto la vittoria di Bayol ad Aix-les-Bains su OSCA F.2. Rosier e la Ferrari sono secondi. Macklin, Fitch, Giraud Cabantous, Behra, Schell, Collins sono lontani nella classifica.

Il trionfo di Sebring

1954. Una bianca OSCA guidata da Stirling Moss corre per dodici ore a Sebring. Alla fine della estenuante mezza giornata, Moss taglia per primo il traguardo lasciando a 5 giri la Lancia 3300 di Rubirosa-Valenzano. «Nessuno poteva pensare che, sia pure dopo una selezione delle più feroci tra le grosse cilindrato, potesse essere la piccola OSCA 1500 a conseguire una vittoria assoluta di così grande portata — scrive Pasolini Zanelli —. Eppure la vittoria della vettura bolognese è venuta a dimostrare che, nonostante la sfortuna dei piloti lancisti sia stata particolarmente accanita, non è

stata per nulla una vittoria rubata perché ben tre OSCA sono arrivate nei primi quattro posti».

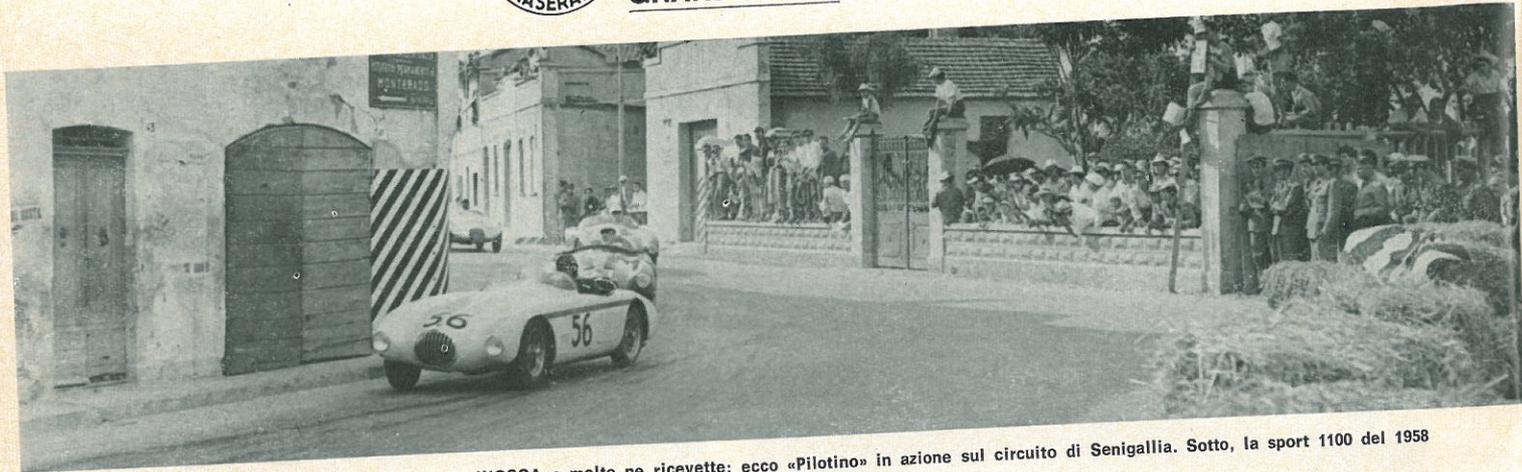
È il ritorno dei fratelli Maserati alle grandi vittorie internazionali. Un ritorno non cercato ma egualmente clamoroso, il più clamoroso di tutta la storia della piccola Casa. È lanciato anche Stirling Moss, questo di Sebring è il suo primo successo mondiale.

Al confronto della vittoria americana, tutte le altre mietute dalla macchina durante l'annata scompaiono, anche quella di Seidel a Stoccolma, anche quella dei fratelli Roberto e Giuseppe Sgorbati alla 10 Ore di Messina. La signorina Maria Teresa De Filippis vince la Coppa del

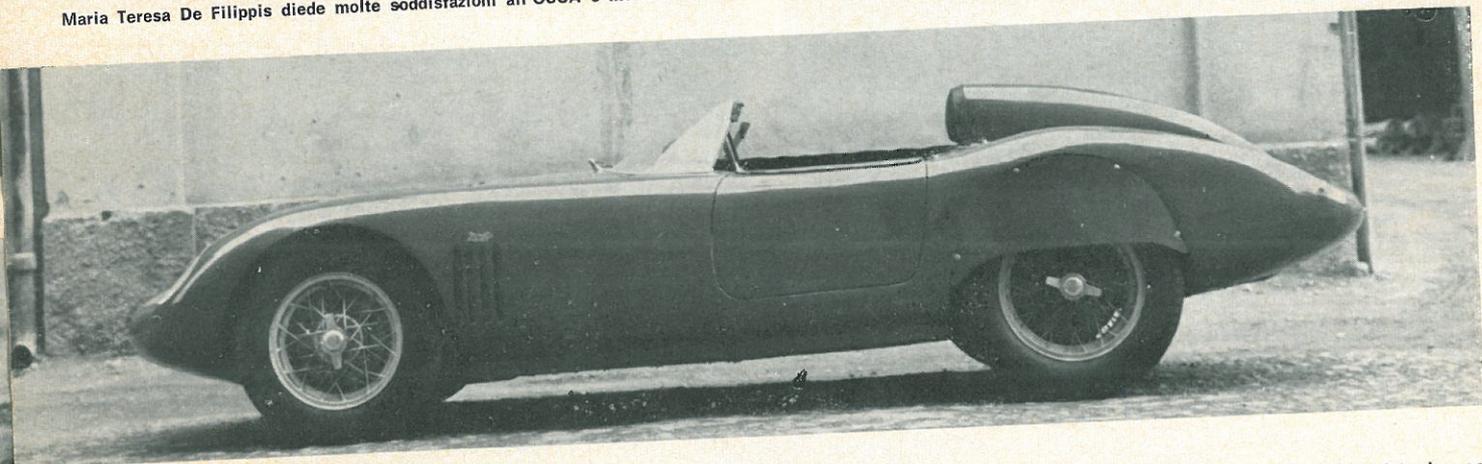




**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



Maria Teresa De Filippis diede molte soddisfazioni all'OSCA e molte ne ricevette: ecco «Pilotino» in azione sul circuito di Senigallia. Sotto, la sport 1100 del 1958



Redentore e Chiron arriva ottavo assoluto alla Carrera Messicana.

Anche il 1955 si riempie di successi. È un successo il secondo posto assoluto di Cabianca al Mugello subito dopo la Ferrarini 3000 di Maglioli. È un successo l'undicesimo posto di Cabianca-Sgorbati alla 24 ore di Le Mans. La OSCA 1500 è l'unica vettura italiana che arriva al traguardo.

Nel luglio ancora Cabianca conquista la Coppa d'Oro delle Dolomiti per aver ottenuto i migliori piazzamenti in tre anni consecutivi: quarto secondo e terzo assoluto. Primo, secondo e secondo di categoria. Dal 1953 al '55:

I primati mondiali

Il 9 settembre gli americani Bettenhausen e Lewis, guidando una OSCA 1500 speciale a Bonneville, conquistano alcuni records mondiali di velocità tra cui: 10 km a 261,382; 1 ora 230,220; 12 ore 212,677.

Torricelle, Consuma, Mendola, Coppa delle Dolomiti, Bologna-S. Luca, giro della Calabria, Tre Ponti-Castelnuovo: queste le sette vittorie assolute di Cabianca nel 1956. La Coppa delle Dolomiti è la più sensazionale, è il capolavoro di Cabianca e della «1500» che non esitano a definire «perfetta». Olivier Gendebien su Ferrari 3000 è relegato a 4°, e per la prima volta i cento di media sono superati.

Vale la pena di riportare quello che scriveva l'inviato del Corriere della Sera: «La meravigliosa OSCA dei fratelli Maserati ancora una volta ha saputo, come

spesso fa nelle corse molto difficili, superare macchine avversarie di ben maggiore cilindrata. Il vincitore di oggi si chiama Giulio Cabianca ed è il più spericolato e noto specialista delle strade montagnose in genere e dolomitiche in particolare. Oggi contro Cabianca, che era addirittura in uno stato di grazia particolare, non vi è stato assolutamente nulla da fare per nessuno. Neppure per il belga Gendebien, vincitore dello scorso anno cui era stata affidata dalla Scuderia Ferrarini la macchina più potente del lotto, vale a dire la 3000 quattro cilindri. Fin dal passo del Falzarego, dove era posto il primo controllo, Cabianca passava in testa precedendo di 2" Gendebien. Al Pordoi era a 25" e Maglioli a 47"».

Al Rolle il portacolori dell'OSCA letteralmente scatenato passava con 2'26" di distacco. A Belluno il vantaggio era chiaramente incolumabile: 3'44"». Appena venti giorni dopo lo scoccare del 1957 si corre a Buenos Aires la 1000 Chilometri. Alessandro De Tomaso e Isabelle Haskell iniziano il loro idillio con una OSCA 1500 su cui corrono e vincono la categoria nella grande prova argentina. Il 31 marzo ancora Cabianca alle Torricelle. È la quinta volta. Ai primi di maggio altra prodezza alla Coppa della Consuma. Come una folgore la OSCA 1500 di Cabianca piomba sul traguardo facendo fermare i cronometri sull'eccezionale tempo di 6'19"8 che realizza una media di 99,526. Il vecchio record stabilito quattro anni prima da Piero Scotti è polverizzato.

Sempre alla ricerca delle vittorie assolute, nel 1957 scopriamo ancora una OSCA vittoriosa in una cronoscalata francese, la Vuillafans-Echevandes. La guida Testut che batte il record di Chiron. Poi, in settembre, l'inglese trapiantato a Rapallo, Colin Davis, vince la Coppa di Sicilia a Siracusa. Magro, con due occhietti furbi e lucidi e la smorfia della bocca quasi sempre sorreggente una spiritosa pipa, Colin Davis dovrà molto della sua fama alla OSCA che lo lancia, dapprima con le vetture sport e poi, al momento giusto, nelle junior.

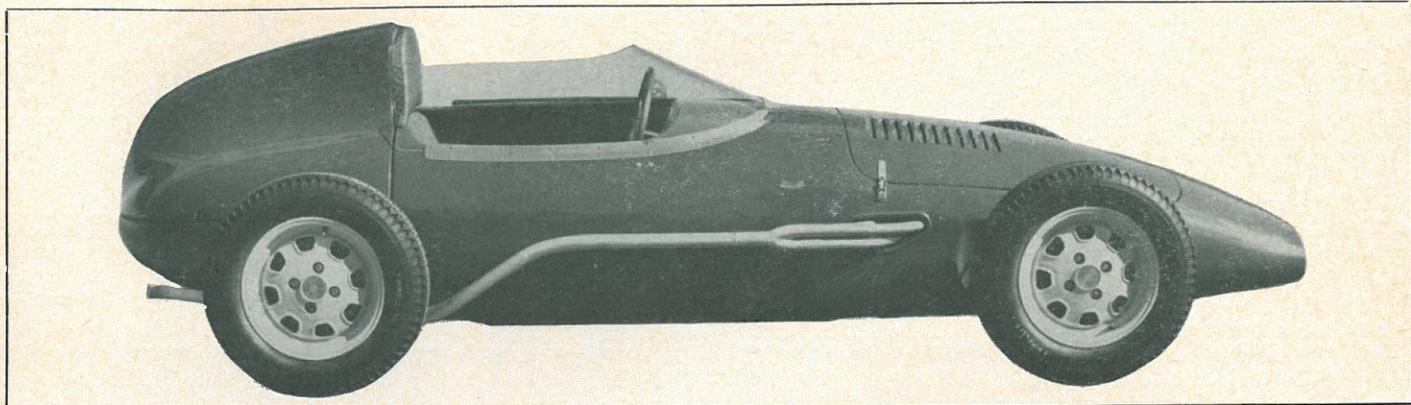
La «Sei Ore Esso» a Vallelunga si trova proprio in coda al calendario 1957. Luciano Mantovani corre con la 1100 bolognese contro Luigi e Giuseppe Musso, Govoni e Monti. È comunque primo assoluto: la sua media essendo risultata superiore a quella delle Maserati.

Arriva «Lulù»

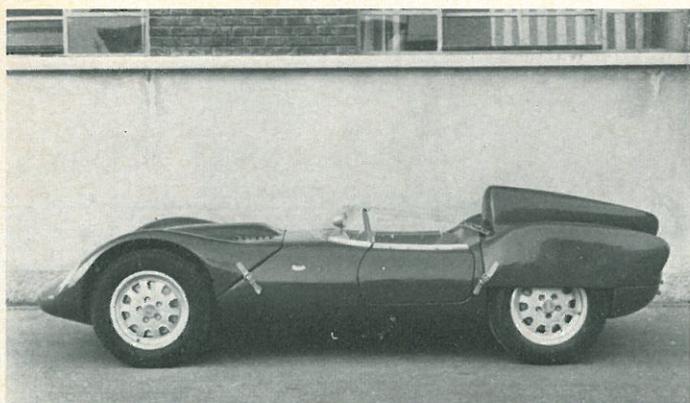
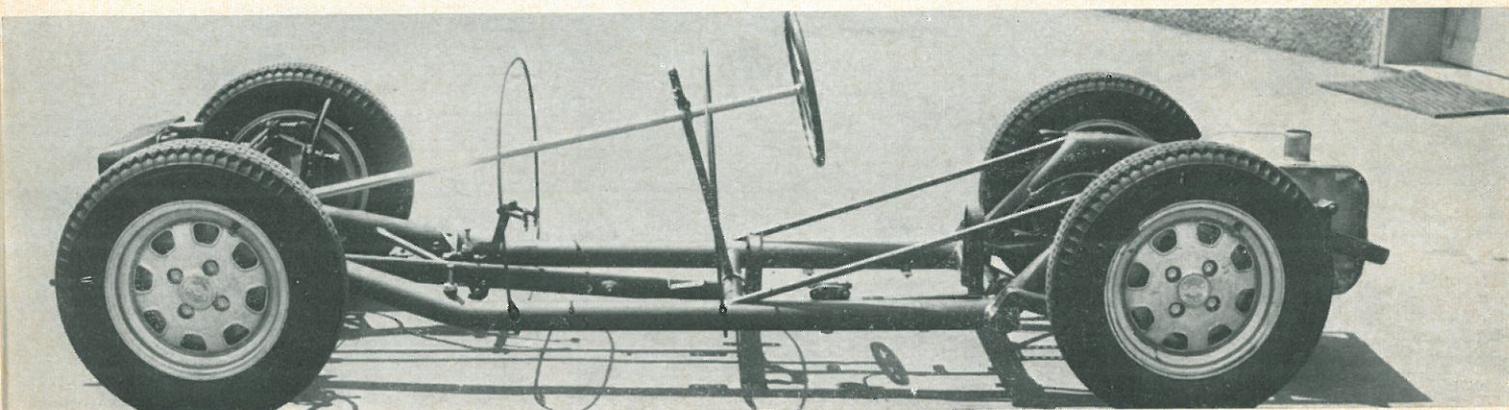
Il 1958 chiude un capitolo della storia automobilistica italiana. Muore Luigi Musso e con lui termina la scuola italiana. Ma proprio le classifiche del 1958 fanno scorgere un nome. Il giovanotto è passato da una Fiat 8V ad una sport 1100. Compare frequentemente in arrivo, sempre nelle alte posizioni. Si chiama Lodovico Scarfiotti e guida già molto bene la sua OSCA. È primo di categoria al G.P. di Napoli, alla Bologna-S. Luca, a Vallelunga, alla Consuma, al circuito di Caserta, alla Bolzano-



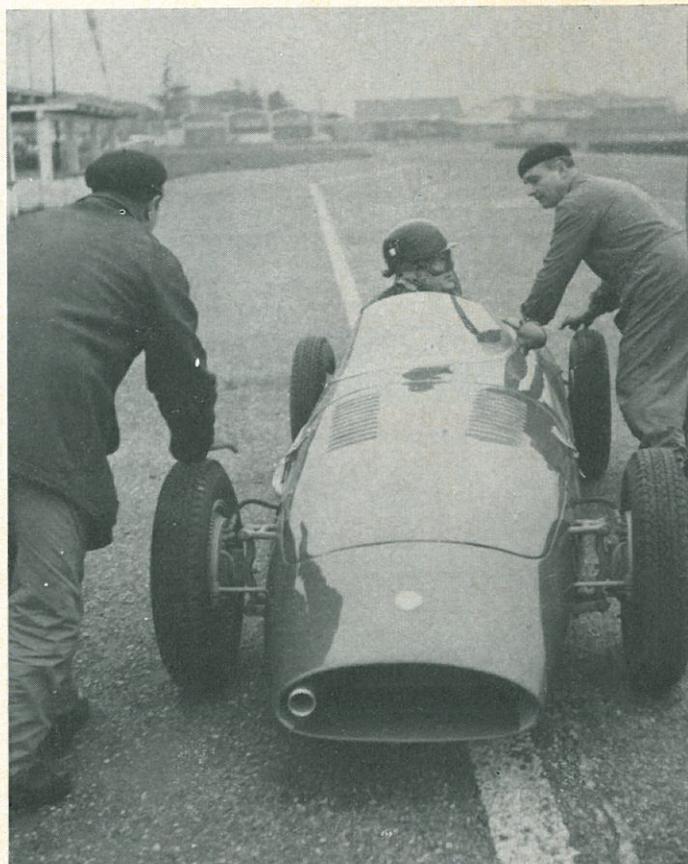
**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



All'apparire della formula junior l'OSCA tornò ad occuparsi di monoposto. Questo telaio è del 1958: l'anno dopo si presentò alle corse (foto sopra) « vestito » così



Sopra, la sport 1500 speciale allestita per l'allora pilota e futuro costruttore De Tomaso. Sotto e a destra, la sport e la junior con al volante Scarfiotti (1959)

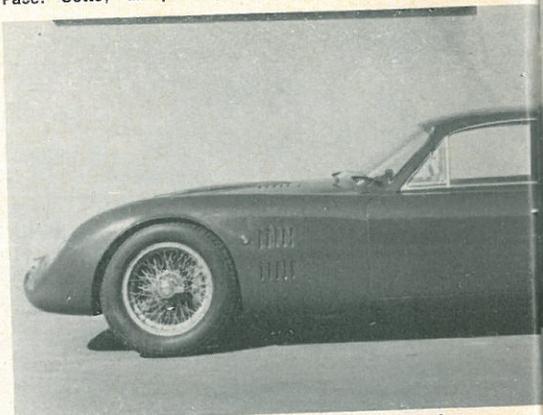




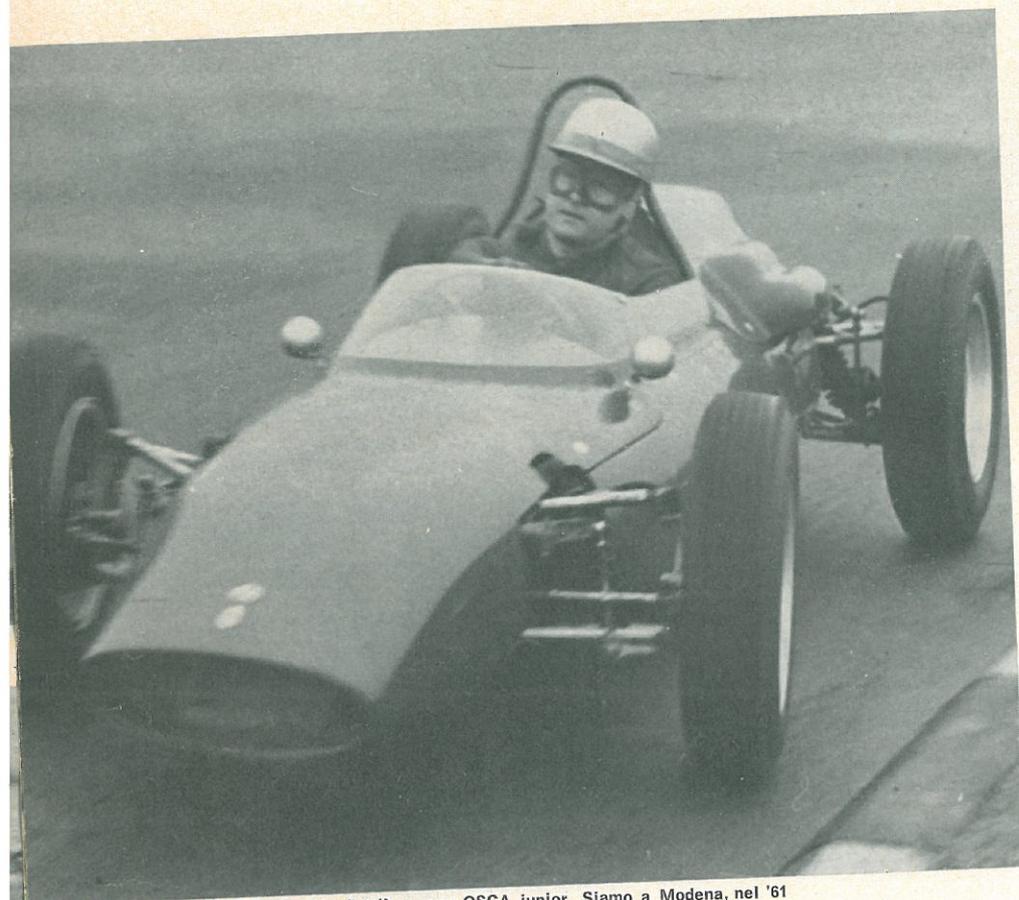
**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**



Un'altra vessillifera della OSCA (sopra) fu Ada Pace. Sotto, un prototipo sperimentale del 1961



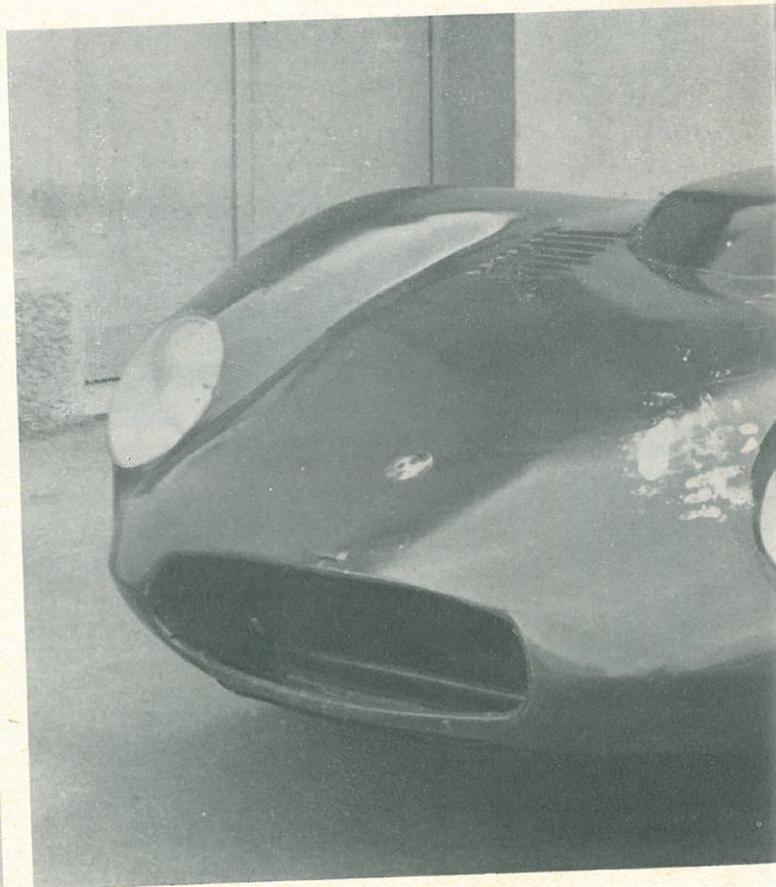
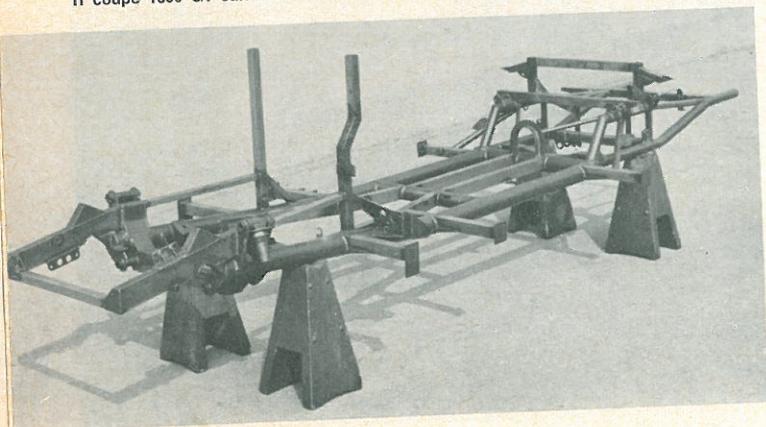
Sotto, la sport due litri con motore desmodromico



Stesso pilota (Lodovico Scarfiotti), nuova OSCA junior. Siamo a Modena, nel '61

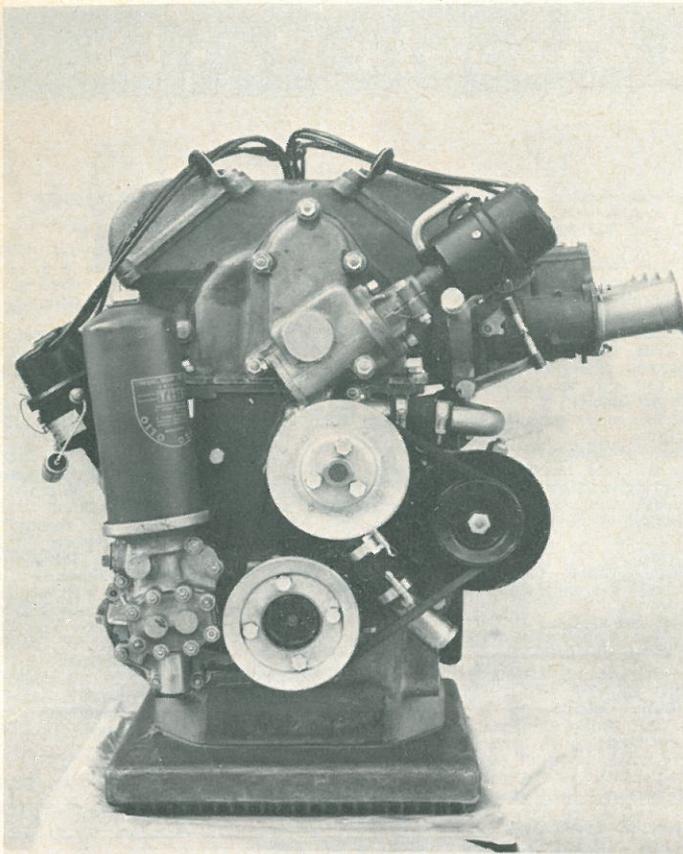


Il coupé 1600 GT carrozzato da Zagato e (sotto) la struttura del suo telaio (1961)

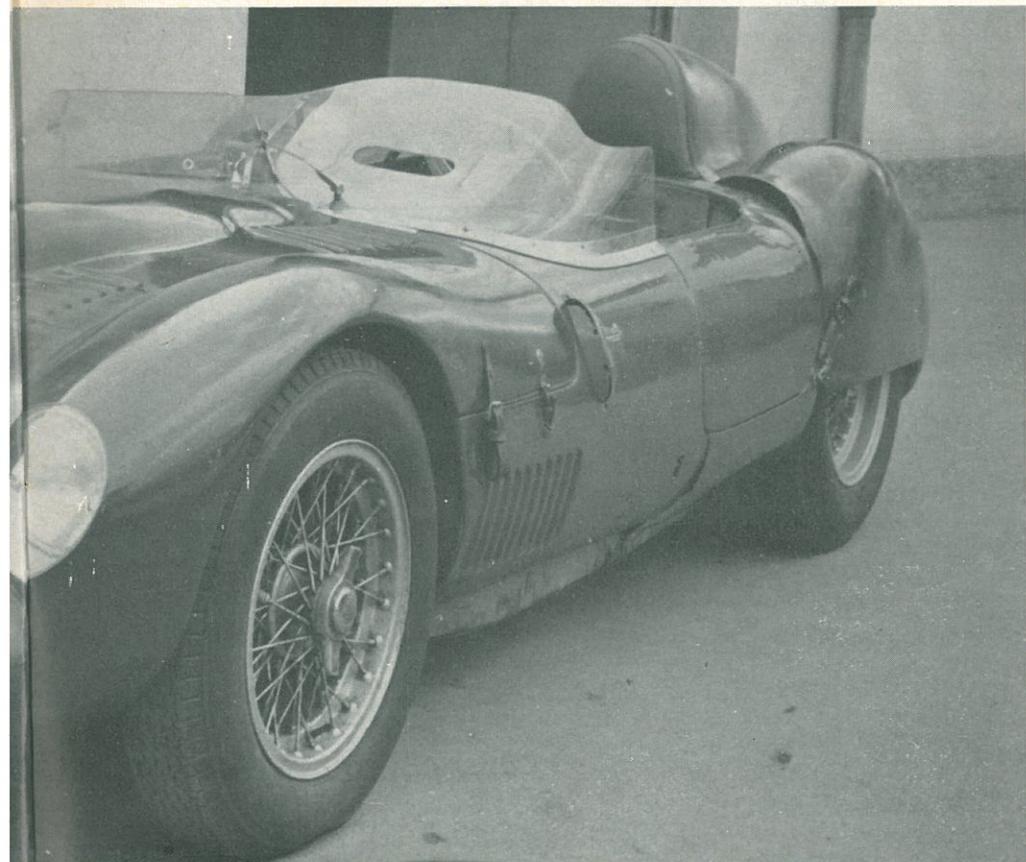




STORIA DI UNA PICCOLA GRANDE CASA



Una delle ultime realizzazioni dell'OSCA: il motore da 1600 cc per la G.T. (1962)



Mendola, alla Trento-Bondone, alla Sassi-Superga, alla Trieste-Opicina.

Leggete bene questi nomi, sono i primi passi di colui che oggi — anno di grazia 1967 — è guardato come il più credibile asso di casa nostra. Conviene sottolineare che proprio alla OSCA è toccato affinare le sue doti di guida. Anche nel 1958 non mancano le sortite a sensazione. Al circuito di Napoli e al circuito di Pergusa. Specialmente al circuito di Napoli dove la « 2000 » di Bonnier deve cedere alla « 1500 » di Cabianca.

Bisogna nominare anche la vittoria di Cabianca alla nuova corsa di Verona. Dalle Torricelle alla Stallavena. Da una strada cortissima e tormentata, ad un percorso lungo e a largo respiro. La Stallavena-Boscochiesanuova è la gara in salita più veloce d'Europa. Cabianca è veronese e firma la prima riga dell'albo d'oro.

Disputata verso la fine della stagione 1958 la « Stallavena » si ripete ai primi della stagione successiva. Pochi mesi di distanza per una nuova vittoria di Cabianca e dell'OSCA. Il 1959 è tutto caratterizzato dal duello Cabianca-Scarfiotti. Il primo, dopo la corsa di Verona, vince a Bolzano, a Trieste e a Roma la « Coppa Gallenga ». Il secondo risponde con gli assoluti della Consuma, della Compiano-Vetto d'Enza, della Coppa Asiago. Nel binomio s'inserisce anche Edoardo Lualdi, passato momentaneamente dalla Ferrari alla OSCA. Lualdi vince infatti la Aosta-Pila e la Predappio-Rocca delle Caminate.

La rievocazione, pur sommariamente indicativa, non può finire senza un accenno alla « junior ». Portata in pista, quella monoposto costruita secondo i classici schemi si prodigò subito in una esibizione-record, secondo il suo stile. A Monza, guidata da Colin Davis, il 30 marzo 1960, segnò il tempo di 2'03"4. Pensiamo che il primato era di 2'04"5 e consideriamo l'esatta misura del « colpo ».

Il vecchio periodo non era ancora finito e il nuovo era appena nato. Come dire che solo gli inglesi avevano tentato la soluzione del motore posteriore. La gestazione durò circa un anno, durante il quale le macchine ricalcanti schemi tradizionali passarono da grandi vittoriose a grandi sconfitte.

Le vecchie barchette col grosso muso e col grosso volante erano dure a morire. La OSCA junior fu l'ultimo grido di questa concezione tecnica. Il 28 giugno 1960 Colin Davis passò la sua giornata da dominatore. Il Gran Premio della Lotteria venne vinto a mani basse, la batteria a 166, la finale a 172 orari. Secondo Grandsire su Stanguellini, terzo Hulme su Cooper.

Non poteva durare, naturalmente. La OSCA junior s'impose in qualche altra manifestazione, poi preferì ritirarsi, ultimo curato esempio non di una scuola, ma della scuola che, tranne rarissime eccezioni, aveva « insegnato » l'automobile da sempre.

CESARE DE AGOSTINI





**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**

LE CORSE - GLI « ASSOLUTI » - LE VITTORIE DI

1948

Circuito Pescara
Cornacchia ritirato

Stella Alpina
Cornacchia ritirato

G.P. Napoli

1. ass. Villorosi su Osca 1100 in 2.32'50"2/5,
kmh 96,574

Circuito Garda

1. Serafini, cat. 1100

Coppa Gallenga

7. Capelli

1949

Circuito Ferrara

1. ass. Cabianca su Osca 1100

Circuito Tigullio

1. ass. Cabianca (Osca 1100); 4. Amendola; 5. Nasi

Susa - Moncenisio

3. cat. 1100, Nasi

Vittorio Veneto - Cansiglio

1. cat. oltre 1100, Stagnoli su Osca 1350

Circuito di Pescara

4. ass. Serafini su Osca 1350; 1. cat. 1100, Fagioli

Circuito Senigallia

4. cat. 1100, Fagioli

Giro Calabria

1. ass. Cacciari-Serafini su Osca 1100; 2. ass. Fagioli

G.P. Madrid

Batteria: 1. Chiron (Osca 1100); 4. Fagioli; 6. Cabianca

Circuito Garda

4. cat. 1100, Cornacchia

Giro Sicilia

4. cat. 1100, Cornacchia

1950

Mille Miglia

7. ass. e 1. di cat., Fagioli su Osca 1100

Coppa Pasubio

1. ass. Cabianca su Osca 1100, kmh 63,558

Circuito Posillipo

3. ass. e 1. cat., Fagioli su Osca 1100

Circuito Senigallia

3. ass. e 1. cat., Bonetto su Osca 1100

Gran Criterium delle 1100 - Monza

1. ass. Bonetto, in 1.15'08", kmh 150,931; 2. Sommer

Bologna - Raticosa

2. ass. e 1. cat., Bonetto su Osca 1100

Vittorio Veneto - Cansiglio

2. ass. e 1. cat., Comirato su Osca 1100

Torricelle - Verona

1. ass. Cabianca su Osca 1100

Treponti - Castelnuovo

2. ass. e 1. cat., Comirato su Osca 1100

Trieste - Opicina

1. cat. 1100, Cabianca

G.P. Portogallo - Oporto

2. ass. Carini su Osca 1300

G.P. Vila Real (Portogallo)

1. ass. Carini su Osca 1300

Coppa Taras - Taranto

1. ass. Carini su Osca 1300

Vittorio Veneto - Cansiglio

1. ass. Carini su Osca 1300, in 9'42"2, kmh 75,438

Pontedecimo - Giovi

1. ass. Bonetto su Osca 1300, in 6'31", kmh 88,848

Trieste - Opicina

1. ass. Cabianca su Osca 1300, in 5'22"8, kmh 100 e 372, nuovo record

1951

Campionato italiano sport 1100 con Giulio Cabianca

Circuito Goodwood

1. ass. Bira su Osca 4500 (telaio Maserati)

Mille Miglia

8. ass. e 1. cat. 1100, Fagioli; 2. Bordoni; 3. Cabianca

Circuito Modena

1. Missotti su Osca 1100

Coppa Toscana

5. ass. e 1. cat., Cabianca su Osca 1100; 2. Pagani - Comotti

Circuito Roma

1. Fagioli su Osca 1100

Circuito Posillipo

1. Fagioli su Osca 1100

Coppa Pasubio

1. Cabianca su Osca 1100

Torricelle - Verona

1. ass. Cabianca su Osca 1100

Lecco - Ballabio

1. ass. Cabianca su Osca 1100

Bolzano - Mendola

3. ass. e 1. cat., Cabianca su Osca 1100; 2. Capelli

Coppa Dolomiti

3. ass. e 1. cat., Cabianca su Osca 1100; 2. Comirato

Susa - Moncenisio

1. cat. 1100, Macchieraldo; 2. Capelli

Giro della Calabria

1. ass. Cabianca su Osca 1100, kmh 86,398

Circuito di Senigallia

cat. 1100: 1. Cabianca; 2. Bordoni; 4. Pagani; 5. Capelli

Vittorio Veneto - Cansiglio

2. ass. e 1. cat., Cabianca su Osca 1100; 2. Comirato

Bologna - Raticosa

1. ass. Cabianca su Osca 1100; 2. ass. Bonetto

G.P. Vetturette - Monza

1. Cabianca; 2. Missotti; 3. Chiron, tutti su Osca 1100

Trieste - Opicina

1. ass. Giulio Cabianca su Osca 1350; 2. ass. Cesare Cabianca su Osca 1100; 3. ass. Venezian

Vermicino - Rocca di Papa

1. Cabianca su Osca 1100

Chiusaforte - Sella Nevea

1. Venezian su Osca 1100; 2. Capelli

Treponti - Castelnuovo

1. ass. Cabianca su Osca 1100; 2. di cat. Capelli su Osca 1100

1952

Campionato italiano Categoria Sport 1100 con Giulio Cabianca

Giro Sicilia

1. cat. sport 1100, Piotti

Siracusa Coppa d'Oro

4. ass. e 1. cat. sport 1100, Bordoni; 3. cat. Piotti

Torricelle - Verona

1. ass. Cabianca (Osca 1100), in 3'26"2/10

Circuito Pau

4. ass. Bayol (Osca 1300)

G.P. Marsiglia

5. ass. Bayol (Osca 1300)

Mille Miglia

14. ass. e 1. cat. 1100, Cabianca; 2. cat. Pagani;

3. Venezian; 5. Piotti

Scala di Giocca - Osilo (Sassari)

1. ass. Bordoni (Osca 1100), in 9'44"; 5. cat. sport

1100, Piotti

Coppa Toscana

2. ass. Sgorbati (Osca 1100); 3. ass. Venezian;

3. cat. sport 1100, Capelli

Grand Prix Montecarlo

2. ass. Bordoni (Osca 1300)

Giro dell'Umbria

1. ass. Cabianca (Osca 1100), in 3.10'11", kmh

120,829; 5. ass. Sgorbati

24 Ore di Le Mans

l'Osca 1350 di Dalmonde e Martial si ritira alle

ore 10,30 del mattino sedicesima assoluta.

Trieste - Opicina

2. ass. Bordoni (Osca 1100); 2. cat. 1100, Comirato

Circuito Caserta

1. ass. Cabianca (Osca 1100), in 1.40'23"2, kmh

123,717; 3. ass. Venezian

Targa Florio

Cabianca si ritira al settimo giro, sicuro vincitore.

Bolzano - Mendola

1. cat. 2000, Cabianca (Osca 1300); 1. cat. 1100,

Bordoni

Coppa Consuma

2. cat. sport 1100, Venezian; 5. Bini

Coppa Dolomiti

3. ass. e 1. cat. 1100, Cabianca; 3. cat. 1100, Venezian

Aosta - Gran S. Bernardo

4. ass. e 1. cat. 1100, Bordoni; 2. cat. 1100, Venezian

Giro Calabria

3. ass. e 1. cat. 2000, Cabianca (Osca 1350)

G.P. Saint Gaudens

7. ass. Bayol

Giro di Francia

4. ass. e 1. cat. 1500, Armangaud - Chaix (Osca

1300); 12. ass. e 3. cat., Peron (Osca 1300)

Corsa Sport « Watkins Glen » U.S.A.

cat. 1500: 1. Williams (Osca 1300); 2. Kimberley

(Osca 1300)

Corsa di Bridgehampton (U.S.A.)

1. cat. 1500, Makins (Osca 1100)

« 50 miglia » Albany (Georgia)

cat. sport: 1. Simpson (Osca 1300); 2. Garthwaite

« 4 Ore » Albany (Georgia)

cat. sport: 1. Gordon Bennett; 2. Colby

Torricelle - Verona

1. ass. Cabianca (Osca 1100)

Chiusaforte - Sella Nevea

cat. 1100: 1. Venezian; 2. Pinzeco

Circuito Senigallia

cat. 1100: 1. Cabianca; 2. Bordoni; 3. Pagani

« 12 Ore » Pescara

cat. 1100: 1. Bordoni - Calvi; 2. Pagani - Venezian;

3. Pinzeco - Francois

Corsa Sport « Elkhart Lake » (U.S.A.)

1. ass. Williams G. Spear (Osca 1300)

Vittorio Veneto - Cansiglio

2. ass. e 1. cat., Bordoni (Osca 1100)

Bologna - Raticosa

2. ass. e 1. cat. 1100, Venezian; 4. ass. e 2. cat.

1100, Bordoni; 3. cat. Pagani; 4. Giardini

Treponti - Castelnuovo

1. ass. Pagani (Osca 1100), in 5'47"5/10; 2. ass.

Venezian

Catania - Etna

3. ass. e 1. cat., Grimaldi (Osca 1100)

G.P. Bari

cat. sport 1100: 1. Bordoni; 2. Pagani; 3. Venezian;

4. Francois; 5. Giardini

1953

G.P. Siracusa

2. ass. Chiron (Osca F. 2)

G.P. Pau

4. ass. Bayol (Osca F. 2); 6. Chiron

Mille Miglia

1. cat. 1100, Venezian; 2. Sani; 4. Coriasco

G.P. Bordeaux

5. Bayol (Osca F. 2)

Montepellegrino (Palermo)

1. cat. 1100, Grimaldi

Giocca - Osilo (Sassari)

4. ass. e 1. cat. 1100, Giardini

Cagliari - Sassari - Cagliari (Trofeo Sardo)

cat. 1100: 1. Giardini; 2. Sani; 3. Francois

Coppa Toscana

1. cat. 1100, Sgorbati; 4. Bini

« 24 Ore » di Le Mans

cat. G (fino a 1100): 1. Damonte - Heldè (Osca

1100 berlinetta), percorsi km 3.127,04, kmh 130,293

Varese - Campo dei Fiori

cat. 1100: 3. Coriasco; 5. Bini

Giro dell'Umbria

8. ass. e 1. cat. 1100, Venezian

G.P. Rouen

1. cat. fino 2000, Said (Osca 1350)

Rallye di Borgogna

1. ass. Laroche (Osca 1100)

Chiusaforte - Sella Nevea

1. cat. 1100, Giardini

G.P. Cidonio (L'Aquila)

1. ass. Cabianca (Osca 1100), in 1.23'21", kmh 90

e 701; 2. cat., Sgorbati; 3. Giardini; 4. Venezian;

5. Lorenzetti

Rallye Dauphiné

2. ass. Laroche - Radix (Osca 1350)

Coppa d'Oro delle Dolomiti

4. ass. Cabianca (Osca 1350); cat. 1100, 1. Vene-

zian; 2. Bini

Susa - Moncenisio

3. cat. 1100, Coriasco; 4. Damonte su berlinetta

Circuito del Montenero

cat. 1100: 1. Sgorbati; 2. Giardini; 3. Bini

Aosta - Gran S. Bernardo

cat. 1100: 1. Giardini; 2. Venezian; 4. Coriasco

G.P. d'Hauteville

1. cat. 1500, Laroche (Osca 1350)

G.P. Aix-Les-Bains

1. ass. Bayol (Osca F. 2), in 2.22'45"4, kmh 101,291

Giro Calabria

1. cat. 1100, Zappalà



STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA

CLASSE - I PRIMATI - I PIAZZAMENTI - I RITIRI

Circuito Senigallia

1. cat. 1100, Sgorbati, giro più veloce kmh 145,437;
3. Venezian

Circuito Reggio Calabria

2. cat. 1100, Lorenzetti
«12 Ore» Pescara
4. ass. e 1. cat. 1100, Sgorbati - De Filippis
Trullo d'Oro Selva - Fasano
6. ass. e 1. cat. 1100, Teresa De Filippis; 3. cat.
1100, Bini

G.P. Pergusa

4. ass. e 2. cat. 1100, Bini
«1000 Km» del Nürburgring
7. ass. e 3. cat. 1500, Sani-Carlino (Osca 1100);
4. cat. 1500, Francois-Bauer

Circuito Sassari

1. ass. Sgorbati (Osca 1100), in 1.41'05"6, kmh
161,434; 2. ass. Teresa De Filippis; 3. Sani

G.P. Supercortemaggiore

5. ass. Cabianna (Osca 1452)

Giro automobilistico di Francia

1. ass. Peron-Bertramier

Circuito Senigallia

1. cat. 1100, Sgorbati; 3. Venezian

Catania - Etna

5. ass. e 1. cat. 1100, Teresa De Filippis

Bologna - Raticosa

4. ass. e 1. cat. 1100, Sgorbati; 2. cat., Giardini;
3. Sani; 4. Brandolini

Pontedecimo - Giovi

3. cat. corsa, Chiron (Osca F.2); cat. 1100: 1.
Giardini; 3. Coriasco

Trepointi - Castelnuovo

1. cat. 1100, Venezian

Vermicino - Rocca di Papa

5. ass. e 1. cat. 1100, Venezian; 2. cat. 1100, Giar-
dini; 3. Teresa De Filippis

Sassi - Superga

1. cat. 1100, Coriasco

Siena - Firenze

1. ass. Venezian (Osca 1100), in 35'34"3/5, kmh
121,424

G.P. Guadalajara

cat. turismo internazionale, 1. Peron

1954

«1000 Km» Buenos Aires

11. ass. Collange-Speroni (Osca 1100)

Corsa di Tampa in Florida

50 miglia: 1. ass. Sherwood (Osca 1450); 2. ass.
Brewster (Osca 1450); 3. ass. Cunningham (Osca
1450); 5. ass. e 1. cat. 1100, Makins
200 miglia: 1. cat. 1500, Cunningham (Osca 1450);
1. cat. 1100, Makins (Osca 1100)

Circuito Agadir

cat. fino 2000, 4. Peron (Osca 1350)

Circuito Dakar

1. cat. 1500, Peron (Osca 1350)

«12 Ore» di Sebring

1. ass. Moss-Lloyd (Osca 1500), km 1.408,400,
kmh 117,800; 3. ass. Linton-Beck (Osca 1350); 4.
ass. Simpson-Colby (Osca 1500); 5. ass. Makins -
Bott (Osca 1350)

Corsa Savannah (Georgia)

50 miglia: 1. cat. 1500, Moffett (Osca 1450)
150 miglia: cat. 1500, 1. Moffett; 2. Cunningham; 3.
Brewster; 4. Simpson; 5. Kindon; tutti su Osca 1450

Rallye Charbonnières

1. ass. Laroche-Radix (Osca 1350 berlinetta)

Torrucelle - Verona

1. cat. 1500, Cabianna

Coppa Toscana

1. cat. 2000, Cabianna; 1. cat. 1100, Giardini; 2.
Scotti; 3. Brandi

Corsa Pebble Beach (U.S.A.)

Prima assoluta una Osca

Circuito Santa Gorizia

1. ass. Bini (Osca 1100), in 1.04'21"4/5, kmh 112
e 983; 2. Brandi; 5. Giardini

Mille Miglia

2. cat. 1500, Cabianna

Rallye Sablé - Solesmes

1. ass. Peron (Osca)

Circuito Posillipo

cat. 1100, 1. Bini; 2. Teresa De Filippis; 3. Loren-
zetti

Coppa Lincoln (U.S.A.)

75 miglia: 1. Brewster; 2. Moffett; 3. Cunningham;
tutti su Osca 1450

Coppa Presidente (U.S.A.)

203 miglia: 1. Cunningham; 2. Johnston; 3. Wessel;

tutti su Osca 1450

Giro dell'Umbria

6. ass. e 1. cat. 1100, Scotti; 2. cat. 1100, Maria
Teresa De Filippis; 3. Bini; 4. ass. e 4. cat. 2000,
Sgorbati (Osca 2000)

Cagliari - Sassari - Cagliari

cat. 1100: 1. Giardini; 2. Brandi; 3. Bini

Circuito Caserta

5. ass. e 1. cat. 1100, Maria Teresa De Filippis;
6. ass. e 2. cat. 1100, Bini

Coppa Balestrero (Lucca)

1. ass. Scotti (Osca 1100), in 8'58"4, nuovo record,
kmh 105,567

Gran Premio Cidonio (L'Aquila)

cat. 1100: 1. Giardini; 2. Ricciardi; 4. Bini; 5. Bran-
di; 6. Lorenzetti

Coppa d'Oro delle Dolomiti

2. ass. Cabianna (Osca 1500); 5. ass. e 1. cat. 1100,
Bini; 2. cat. 1100, Giardini

Coppa della Consuma

5. ass. e 1. cat. 1100, Brandi

«10 Ore» di Messina

1. ass. Roberto e Giuseppe Sgorbati (Osca 2000),
km percorsi 1.096,874, kmh 109,687

Giro delle Calabrie

1. ass. Giardini (Osca 1100), in 8.03'52"4, kmh 89
e 651; cat. 1100: 2. Bini; 3. Ricciardi; 4. Brandi

Circuito Città di Reggio Calabria

cat. 1100: 1. Bini; 2. Maria Teresa De Filippis; 3.
Lorenzetti; 4. Brandi

Trullo d'Oro (Castellana)

1. cat. 1100, Maria Teresa De Filippis

G.P. Pergusa

3. ass. e 1. cat. 1100, Giardini; 3. cat. 1100, Maria
Teresa De Filippis

Fasano - Selva

1. ass. Aurelio Lorenzetti (Osca 1100), in 13'27"2
Corsa velocità Stoccolma

cat. fino a 2000, 1. Seidel (Osca 1300)

Coppa del Redentore (Nuoro)

1. ass. Maria Teresa De Filippis (Osca 1100), in
8'53"9, kmh 97,097, nuovo record

Circuito Sassari

1. ass. Giardini (Osca 1100), in 1.52'55"9, kmh 123
e 206

Catania - Etna

1. cat. 1100, Grimaldi

Bologna - Raticosa

3. ass. e 1. cat., Giardini (Osca 1100); 2. cat. 1100,
Scotti

Bobbio - Penice

1. cat. 1100, Poggio

Coppa Braccini (Volterra)

1. ass. Scotti (Osca 1100), in 7'25"8, kmh 84,796

Coppa d'Oro Siracusa

batteria: 1. cat. 1100, Maria Teresa De Filippis;
4. Grimaldi
Finale handicap: 4. Grimaldi; 6. M.T. De Filippis

Trepointi - Castelnuovo

1. cat. 1100, Scotti

Rallye Beaujolais

1. ass. Laroche-Radix; 2. ass. Descollanges-Nicol

Firenze - Siena

2. ass. e 1. cat. 1100, Giardini; 6. ass. e 2. cat.
1100, Scotti

Sassi - Superga

1. cat. 1100, Coriasco

Sei Ore di Castelfusano

1. cat. 1100, Giardini; 2. Madero

Corsa del Castellaccio (Livorno)

2. ass. e 1. cat. 1100, Giardini; 6. ass. e 2. cat.
1100, Poggio; 3. ass. e 3. cat. 1100, Scotti

Criterium di Borgogna

1. ass. Laroche (Osca 1500); 2. ass. Bourillot (Osca
1100); 3. ass. Peron (Osca 1500)

Carrera Panamericana

8. ass. Chiron, in 20.34'56"

1955

Torrucelle - Verona

3. ass. Cabianna (Osca 1500)

Rallye International des Deux-Sèvres

1. ass. Laroche-Radix (Osca 1500)

Giro di Sicilia

1. cat. 1100, Brandi, kmh 90,278

Mille Miglia

14. ass. e 2. cat. 1500, Descollanges, in 12.29'56";
25. ass. e 1. cat. 1100, Bourillot; 33. ass. e 2. cat.
1100, Colantoni; 34. ass. e 3. cat. 1100, Mobile;
73. ass. e 4. cat. 1100, Monzino; 79. ass. e 5. cat.
1100, Madero

Vermicino - Rocca di Papa

1. cat. 1100, Tuzi; 2. Colantoni

Circuito del Mugello

2. ass. Cabianna (Osca 1500), kmh 106,536; cat.
1100: 2. Brandi; 4. Rossi; 5. Tuzi; 6. Mobile; 8.
Cagnana

Castell'Arquato - Vernasca

3. cat. 1100, Poggio

«24 Ore» di Le Mans

11. ass. Cabianna - Sgorbati (Osca 1500)

Lessolo - Alice (Ivrea)

1. ass. Balzarini (Osca 1100), in 5'21"8

G.P. Tunisi

4. ass. e 2. cat. Chiron (Osca 2000)

Corsa Vesuvio

1. ass. Ricciardi (Osca 1100)

G.P. Shell - Imola

cat. 1500, 1. Cabianna

Circuito Caserta

cat. 1100: 1. Rossi; 4. Brandi; 5. Lenza; 6. Madero

Bolzano - Mendola

4. ass. e 1. cat. 1500, Cabianna

Coppa d'Oro delle Dolomiti

3. ass. e 2. cat. fino a 2000, Cabianna (Osca 1500);
10. ass. e 1. cat. 1100, Rossi; 4. cat. 1100, Brandi

Aosta - Gran San Bernardo

cat. 1100: 1. Balzarini; 5. Cavazzoli; 7. «Nando»
(Sani)

Circuito Reggio Calabria

cat. 1100: 3. Ricciardi; 4. Brandi; 5. Rossi; 6. Tuzi

Giro della Calabria

3. ass. e 1. cat., Rossi (Osca 1100); 2. cat., Brandi

G.P. Pergusa

3. ass. e 1. cat., Rossi (Osca 1100); 4. ass. e
2. cat., Brandi (Osca 100)

«100 Miglia» Chicco

1. Batt (Osca); 3. Cunningham (Osca)

Trepointi - Castelnuovo

1. ass. Cabianna (Osca 1500); 7. Mobile (Osca 1100)

Targa Florio

7. ass. e 1. cat. Cabianna - Cacini (Osca 1500),
kmh 86,184; giro più veloce, Cabianna, in 48'02"4/5,
kmh 89,212; 14. ass. e 1. cat., Rotolo-Sirchia (O-
sca 1100); giro più veloce: Ricciardi (Osca 1100),
in 51'17"3/5, kmh 84,221

1956

Coppa Vigorelli - Monza

cat. 1100: 1. Gramegna (Osca 1100), kmh 154,380;
2. Mobile; 3. Foglietti

Torrucelle - Verona

1. ass. Cabianna (Osca 1500), in 3'15"7; cat. 1100:
1. Gramegna; 4. Brandi; 5. Mobile; 9. Poggio; 10.
Masperi

Giro di Sicilia

3. ass. e 1. cat. 2000, Villorosi (Osca 1500); 5.
ass. e 2. cat. 2000, Maglioli (Osca 1500); 8. ass.
e 1. cat. 1100, Rossi; 13. ass. e 2. cat. 1100, Bran-
di; 4. Rotolo

Coppa della Consuma

1. ass. Cabianna (Osca 1500), in 6'25"3, kmh 98
e 105; cat. 1100: 1. Balzarini; 2. Brandi

Mille Miglia

9. ass. e 1. cat. 1500, Cabianna, in 12.57', kmh
123,264; cat. 1100: 1. Brandi; 3. Falli; cat. 750, 1.
Capelli

Circuito Posillipo

3. ass. e 1. cat., Sbordone (Osca 1100)

Premio Aerautodromo di Modena

cat. 1100, 3. Gramegna; cat. 750, 4. Capelli

Coppa Lombardia

cat. 1100, 1. Gramegna

Cagliari - Sassari - Cagliari

cat. 1100, 4. Rinaldo Masperi

Palermo - Monte Pellegrino

cat. 1100: 1. Tagliavia; 2. Rotolo

Targa Florio

2. ass. e 2. di cat., Cabianna (Osca 1500), in 8 ore
07'40"3; 9. ass. e 1. cat. 1100, Tagliavia; 11. ass.
e 2. cat. 1100, Sbordone

Circuito Caserta

3. ass. e 1. cat., Cabianna (Osca 1500); 1. cat.
1100, Rossi

Gran Premio Supercortemaggiore

5. ass. e 1. cat., Villorosi-Maglioli (Osca 1500);
9. ass. e 3. cat. 1500, Chiron-Cabianna

Vermicino - Rocca di Papa

cat. 1100: 1. Rossi; 2. Tuzi

Bolzano - Mendola

1. ass. Cabianna, in 10'47", kmh 82,125; cat. 1100:
1. Balzarini; 2. Brandi





**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**

LE CORSE - GLI «ASSOLUTI» - LE VITTORIE DI

Coppa d'Oro delle Dolomiti

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 3.01'31"2/5, kmh 100,417; 3. ass. Maglioli (Osca 1500); 14. ass. e 3. di cat., Rossi (Osca 1100); 4. cat. 1100, Morolli; cat. 750, 1. Villoresi

Bologna - S. Luca

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), 1'24"2, kmh 88,930

Circuito di Reggio Calabria

cat. 1100: 2. Mantovani; 3. Rossi; 4. Brandi

G.P. Bari

cat. fino a 2000: 3. Cabbianca (Osca 1500); 8. Villoresi (Osca 1500)

Aosta - Gran S. Bernardo

cat. 1100: 1. Luciano Mantovani (8. ass.); 3. Masperi

Giro della Calabria

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 6.56'52", kmh 101 e 470, nuovo record; 2. ass. Villoresi (Osca 1500); 5. ass. e 1. cat. 1100, Morolli; 3. cat. 1100, Bini

G.P. Salerno

3. Cabbianca (Osca 750)

Monte Erice (Trapani)

2. ass. e 1. cat., Brandi (Osca 1100)

G.P. Pescara

5. ass. e 1. cat., Villoresi (Osca 1500)

Circuito di Collemaggio (L'Aquila)

1. ass. Mantovani (Osca 1100), in 56'25"5, kmh 95 e 716; 3. Pini; 4. Rossi; 6. Falli

Fasano - Selva

1. cat. 1100, Brandi

Coppa del Cimino

1. cat. 1100, Rossi; 2. Balzarini

Circuito Città di Sassari

cat. 1100: 1. L. Mantovani; 3. Brandi

Catania - Etna

2. ass. e 1. cat. 1100, Rossi; 5. cat. 1100, Brandi

Gran Premio Shell (Imola)

1. ass. Castellotti (Osca 1500), in 1.46'46"1, kmh 140,314, giro più veloce in 2'04"3, kmh 144,951; 3. ass. Musso; 4. Cabbianca; 7. Sgorbati

Corsa del Redentore

1. cat. 1100, Brandi

Campionato Bresciano

1. cat. 1100, Stanga

Trepointi - Castelnuovo

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 5'04", nuovo record; 1. cat. 1100, Balzarini

Pontedecimo - Giovi

3. ass. Cabbianca (Osca 1500); cat. 1100: 1. Brandi; 2. Gramegna

Gran Premio Roma - Castelfusano

3. ass. e 1. cat., Musso (Osca 1500); 5. ass. e 3. cat., Cabbianca (Osca 1500); cat. 1100: 3. Rossi; 5. Bernabei; 6. De Roberto; 7. Gramegna; 9. Bini; 10. Falli

1957

« 1000 Km » di Buenos Aires

6. ass. e 1. cat. 1500, De Tomaso-Haskell

Campionati Universitari Modena

1. cat. 1100, Cellegghin

« 12 Ore » di Sebring

12. ass. Linton-Beck-Stetson (Osca 1500)

Torricelle - Verona

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 1'31"3

Corsa a Bludenz

1. cat. 1100, Festari; 2. Lodeler

Bologna - S. Luca

2. ass. e 1. cat. 1500, Cabbianca

Coppa Vigorelli - Monza

1. cat. 1500 e 3. ass., Cabbianca; 1. cat. 1100, Manfredini; 1. cat. 750, Brichetti

Corsa della Consuma

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 6'19"8, kmh 99 e 526, nuovo record; 1. cat. 1100, Brandi

Mille Miglia

26. ass. e 1. cat. 1100, Cabbianca; 53. ass. e 2. cat. 1100, Manfredini; 58. ass. e 1. cat. 750, Rigamonti; 61. ass. e 2. cat. 750, Laroche-Radix; 62. ass. e 3. cat. 1100, Falli; 72. ass. e 3. cat. 750, Laureati

Corsa al Mont Ventoux

cat. fino a 2000, 5. Cabbianca (Osca 1500)

Rouen - Coppa Delamare - Deboutteville

1. ass. De Tomaso (Osca 1100)

Corsa a Lenzerheide (Svizzera)

cat. 750 sport, 1. Ovidio Capelli

« 3 Ore » di Spa

cat. 1500: 3. Isabelle Haskell; giro più veloce: De Tomaso (Osca 1500)

Vuillafans - Echevandes (Parigi)

1. ass. Testut (Osca 1500), in 2'51"2, nuovo record

cat. sport, 1. Descollanges (Osca 1500), in 3'04"

Aosta - Gran S. Bernardo

cat. 1100: 1. Mantovani; 2. Ramella; 3. Bini; 4. Brandi; cat. 750, Leonardi

Circuito di Sassari

5. ass. Toselli (Osca 1500)

Campionato Bresciano

1. cat. 1500, Stanga; 1. cat. 750, Brichetti

Coppa del Cimino

1. cat. 750, Leonardi

Coppa d'Oro di Sicilia (Siracusa)

1. ass. Colin Davis (Osca corsa 750), in 1.27'48"1, kmh 135,309; 1. cat. sport 750, Leonardi

Pontedecimo - Giovi

cat. 1500: 1. Monti; 2. Toselli; 3. Balzarini; 4. Manelli; cat. 750, 1. Rigamonti

Coppa del Salone (Monthéry)

3. ass. e 1. cat. 1500, Testut

Trieste - Opicina

2. ass. e 1. cat. 1100, Mantovani; 2. cat. 1100, Bini; 5. Manfredini; 1. cat. 750, Rigamonti

Sorrento - S. Agata

4. ass. e 1. cat. 750, Leonardi

Sassi - Superga

2. ass. e 1. cat. 1100, Mantovani; 1. cat. 1500, Balzarini; 1. cat. 750, Rigamonti

Campionati Scuderia Arena (Modena)

1. cat. 1500, Monti

Sei Ore Esso - Vallelunga

1. ass. Mantovani (Osca 1100), in 59'57"1, kmh 90 e 072; 2. ass. Colin Davis (Osca 750), kmh 89,582

Trofeo Natale - Vallelunga

1. ass. Leonardi (Osca 750), in 36'42"1, kmh 88 e 279

1958

« 1000 Km » di Buenos Aires

9. ass. Grandio-Kovaks (Osca 1500)

G.P. Cuba

25. Piotti (Osca 1500)

« 12 Ore » di Sebring

8. ass. De Tomaso-De Tomaso (Osca 750) 1. di cat.;

13. ass. Stetson-Beck-Linton, 1. cat. 1500. Classifica all'indice di prestazione: De Tomaso-De Tomaso

punti 1470

G.P. Pau F. 2

3. Cabbianca

G.P. Pergusa

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 58'38", kmh 172 e 166; 4. ass. Mantovani (Osca 1100); 6. ass. Lo Coco (Osca 1500); 8. ass. Rossi (Osca 1100); 9. ass. Bussinello (Osca 1100)

Trofeo Shell - Monza

cat. 750: 1. Leonardi; 3. Brichetti; 4. Rigamonti

cat. fino a 2000: 1. Davis (Osca 1500), in 44'37", kmh 154,650; 5. Piotti; 8. Monti; 9. Scarfiotti; 10. Manfredini; 11. Bussinello; 12. Poltronieri

Campionato delle Università (Modena)

cat. sport 1100: 1. Bussinello (Osca 1100) e 1. ass.;

2. Cellegghin

cat. oltre 1100: 2. Toselli (Osca 1500) e 4. ass.

G.P. Napoli

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 1.00'45"2, kmh 98,760

cat. 750: 2. Rigamonti; 4. Brichetti

cat. 1100: 1. Scarfiotti; 2. Bini; 3. Rossi; 5. Sbordone; 6. Poltronieri; 7. Fiordelisi

cat. 1500: 2. Lo Coco; 3. Matella

Targa Florio

5. ass. Cabbianca-Bordoni (Osca 1500)

Bologna - S. Luca

cat. 750: 1. Rigamonti

cat. 1100: 1. Scarfiotti

cat. oltre 1100: 3. Lo Coco (Osca 1500)

Premio Mobil - Vallelunga

cat. 750: 1. Leonardi; 2. Rigamonti; 3. Brichetti

cat. 1100: 1. Scarfiotti; 2. Bini; 3. Manfredini; 5. Fiordelisi

« 1000 Km » del Nürburgring

cat. 1500: 3. Fast-Campbell

Montepellegrino - Palermo

cat. 1100: 2. La Mattina

Coppa della Consuma

cat. 750: 1. Rigamonti; 2. Leonardi; 5. Brichetti

cat. 1100: 1. Scarfiotti; 2. Bussinello; 4. Lori; 5. Stanga

cat. 1500: 1. Davis

3. ass. Scarfiotti (Osca 1100); 7. ass. Davis (Osca 1500); 8. ass. Bussinello (Osca 1100); 13. ass. Rigamonti (Osca 750)

Coppa Asiago

cat. 1100: 1. Cellegghin; 2. Mannelli

Varese - Campo dei Fiori

cat. 750: 1. Rigamonti; 2. Brichetti

cat. oltre 750: 1. Mantovani (Osca 1500); 2. Bussinello (Osca 1100)

Castell'Arquato - Vernasca

cat. 1100: 1. Stanga

« 3 Ore » di Rouen Les Essarts

8. ass. Haskell - De Tomaso (Osca 750)

Targa Vesuvio

6. ass. Fiordelisi (Osca 1100)

« 24 Ore » di Le Mans

11. ass. De Tomaso-Davis (Osca 750) e primi all'indice di prestazione; 14. ass. Laroche-Radix (Osca 750)

Circuito di Caserta

cat. 1100: 1. Scarfiotti; 2. Rossi; 3. Falli; 4. Fiordelisi

cat. 2000: 1. Cabbianca (Osca 1500) e 1. ass. in 1.24'36"8, kmh 145,189; 6. Piotti; 8. Lo Coco

Predappio - Rocca delle Caminate

cat. 1100: 1. Lualdi (1. ass.) in 3'39"2/10, kmh 60 e 765

Bolzano - Mendola

2. ass. Scarfiotti (Osca 1100); 3. Mantovani (Osca 1500); 5. Lo Coco (Osca 1500); 9. Rigamonti (Osca 750) e 1. di cat.

cat. 750: 3. Brichetti; 4. Leonardi

cat. 1100: 2. Bini; 3. Mannelli

Coppa Internazionale Velocità - Reims

9. ass. Cabbianca (Osca F.2)

Trento - Bondone

6. ass. Scarfiotti (Osca 1100) e 1. cat.; 2. Bini;

3. Bussinello; 4. Mannelli

cat. 750: 1. Rigamonti; 2. Brichetti

Corsa in salita dello Schauenland

cat. 1000: 1. Laroche

Giro di Calabria

cat. 750: 1. Leonardi; 2. Rigamonti

cat. 1100: 2. La Mattina

Trapani - Monte Erice

cat. 1100: 1. Pizzo; 3. La Mattina

cat. 2000: 3. Monti (Osca 1500) e 3. ass.

Rio Arno - Pietracamela

cat. corsa: 3. Falli (Osca 1100)

Oillon - Villars

cat. 1100: 2. Manelli; 3. Laroche

Sassi - Superga

cat. 1100: 1. Scarfiotti; 2. Bussinello; 3. Bini; 4. « Uranio »; 5. Ramella; 6. Brichetti; 7. Favero

cat. oltre 1100: 1. Lo Coco; 2. Lualdi

Coppa Cantoni - Brescia

1. ass. Lo Coco (Osca 1500), in 5'05"3, kmh 100,229

3. Stanga e 1. cat. 1100; 5. Brichetti e 1. cat. 750

Stallavena - Boscochiesanuova

1. ass. Cabbianca (Osca F.2/1500), in 7'20"2, kmh 125,125; 2. ass. Scarfiotti (Osca 1500); 3. ass. e 1. cat. 1100, Bussinello

Sorrento - S. Agata

cat. 750: 1. Leonardi

cat. 1500: 1. Fiordelisi; 3. Sorrentino

G.P. Berlino

Prima prova sport: 7. Davis; 12. Gerini

Trieste - Opicina

cat. 1500: 1. Cabbianca; 2. Zanarotti

cat. 1100: 1. Scarfiotti; 2. Bussinello

cat. 750: 1. Leonardi; 3. Rigamonti

Aosta - Pila

cat. 1100: 1. Ramella

Campionati Emiliani di Velocità - Modena

cat. 1500: 1. Wal-Ever (3. ass.)

Coppa Sant'Ambroeus - Monza

cat. 1500: 1. Lualdi; 2. Wal-Ever

cat. 750: 1. Rigamonti

1959

Stallavena - Boscochiesanuova

1. ass. Cabbianca (Osca 1500), in 7'26"6, kmh 123,056

cat. 1500: 3. Wal-Ever; 4. Lualdi; 5. Scarfiotti

cat. 1100: 1. Bussinello; 2. Spichiger; 4. Bini; 5. Manelli; 6. Brandi

Trofeo Venturi (Roma)

1. ass. Buzzetti (Osca 1100) in 3'29"8, kmh 77,215

Circuito di Cesenatico

1. ass. Leonardi (Osca 750), in 6'25"1, kmh 99,361;

2. Stanga; 4. Rigamonti

« Sei Ore » Esso - Vallelunga

cat. 750: 1. Leonardi; 2. Brichetti; 3. Rigamonti

Targa Florio

7. ass. Bini-Mantovani; 11. ass. Rotolo-Cavaliere;



**STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA**

CLASSE - I PRIMATI - I PIAZZAMENTI - I RITIRI

17. ass. Leonardi-Tinazzo; 19. ass. Laureati-Celani; 20. ass. Rigamonti-Peduzzi

Coppa Consuma

1. ass. Scarfiotti (Osca 1500), in 6'04"2, kmh 103 e 788, nuovo record; 3. Lualdi cat. 1100: 1. Brandi; 2. Manelli cat. 750: 1. Stanga; 2. Leonardi

Compiano - Vetto (Reggio Emilia)

1. ass. Scarfiotti (Osca 1500), in 3'06"4, kmh 102 e 350, nuovo record; 2. Lualdi cat. 1100: 1. Brandi

Corsa Elkhart Lake

Osca 750 prima, terza e quarta

Carpentras (Campionato Internazionale Montagna)

2. ass. e 1. cat. 1100, Spichiger

Predappio - Rocca delle Caminate

1. ass. Lualdi (Osca 1500), in 3'33"6, kmh 67,412, nuovo record

Bolzano - Mendola

1. ass. Cabianca (Osca 1500), in 10'25"7, kmh 83 e 426; 2. Scarfiotti cat. 1100: 1. Brandi

Trento - Bondone

4. ass. e 3. cat. 1500, Scarfiotti; 2. cat. oltre 1500, Lualdi; cat. 1100: 1. Spichiger; 2. Bini; 3. Brandi; 4. Mannelli

cat. 750: 1. Rigamonti; 3. Leonardi

Trieste - Opicina

1. ass. Cabianca (Osca 1500), in 4'27"7, kmh 119 e 014, nuovo record; 2. Lualdi (Osca 2000) cat. 1100: 1. Ada Pace; 2. Bini; 3. Mannelli; 4. Brandi

cat. 750: 1. Rigamonti

Coppa Asiago

1. ass. Scarfiotti (Osca 1500), in 9'08"2, kmh 95,185 cat. 1100: 1. Brandi; 2. Bini; 3. Minelli

Circuito di Caserta

4. ass. Wal-Ever (Osca 1500)

Corsa a Schauinsland (Friburgo)

1. cat. 1100, Spichiger

Frascati - Rocca di Papa

1. ass. Cabianca (Osca 1500), in 3'59"3, kmh 105,301 cat. 750: 2. Leonardi; 3. Pozzoli

Trapani - Monte Erice

2. ass. Lualdi (Osca 2000); 4. ass. Brandi (Osca 1100); 13. ass. Pizzo (Osca 1100); 15. ass. Trapani (Osca 1100)

Circuito Lago di Ganzirri

3. ass. Scarfiotti (Osca 1500) 1. cat.; 4. ass. Munaron (Osca 1500) 1. cat.

Sassi - Superga

3. ass. e 1. cat. 1500, Cabianca; 1. cat. 1100, Ada Pace; 1. cat. 750, Leonardi

Klosters - Wolfgang (Ginevra)

6. ass. Spichiger (Osca 1100)

Aosta - Pila

1. ass. Lualdi (Osca 1500), in 3'54"1, kmh 81,540; 2. ass. Ada Pace (Osca 1100); 3. ass. Attilio Brandi (Osca 1100); 9. ass. e 1. di cat., Leonardi (Osca 750)

Pontedecimo - Giovi

cat. fino a 2000: 3. Cabianca (Osca 1500) cat. 1100: 1. Ada Pace; 2. « Uranio »; 3. Brandi cat. 750: 1. Stanga; 2. Rigamonti; 3. Leonardi

Catania - Etna

cat. 1500: 1. Wal-Ever; 2. La Pella cat. 1100: 1. Ada Pace; 2. Bini; 3. Brandi cat. 750: 1. Leonardi; 2. Rigamonti

Trofeo Shell - Vallelunga

1. cat. 750, Leonardi

Due Ore Sport - Clermont Ferrand

3. Munaron

1960

Gran Premio Cuba

cat. sport: 10. Godia

« 12 Ore » di Sebring

indice di prestazione: 1. Bentley-Gordon (Osca 750);

4. Fulp-Cunningham (Osca 750); 15. Makins-Koehne

12. ass. Bentley-Gordon (Osca 750)

Circuito di Cesenatico

cat. sport: 1. Leonardi (Osca 750)

Trofeo Vigorelli - Monza

Prima serie: giro più veloce Davis (Osca) in 2'02"4

seconda serie: 1. Davis (Osca), in 54'25"1, giro

più veloce in 2'02"8; finale: 7. Davis

Targa Florio

11. ass. Pace-Castellina (Osca 1100)

Triagon automobilistico Conchiglia Shell - Vallelunga

cat. 1100: 1. Bini; 2. Brandi; 3. Rossi

cat. 850: 1. Leonardi; 2. Stanga

G.P. junior - Monaco

12. ass. Davis (Osca)

Coppa Consuma

cat. 2000: 1. Scarfiotti

cat. 1600: 1. Wal-Ever; 2. Brichetti

cat. 1150: 1. Brandi; 3. Bini

cat. 850: 3. Stanga

G.P. Albi (junior)

4. Davis; 8. Rigamonti; 9. Alberti; 15. Cammarota

Stretta - Passo della Somma (Terni)

1. ass. Brandi (Osca 1100), in 2'23"8, kmh 100,139

1. cat. 850 e 22. ass. Leonardi

Salsomaggiore - S. Antonio

cat. sport fino a 1150: 1. Stanga (Osca 750); 2.

Bini (Osca 1100)

cat. sport fino a 2000: 3. Wal-Ever (Osca 1500)

Compiano - Vetto

1. ass. Wal-Ever (Osca 1500), in 3'24"1, kmh 93,801

cat. 850: 1. Stanga

cat. 1150: 2. Brichetti

Ottava prova junior - Monza

1. ass. Rigamonti (Osca) in 1.16"11", kmh 127,728

prima serie: 1. Rigamonti

seconda serie: 1. Rigamonti

G.P. Lotteria

1. ass. Colin Davis, in 1.01"26"9, kmh 168,429, giro

più veloce 2'00"7, kmh 171,499; 7. Spichiger

seconda batteria: 1. Davis

Nona prova junior - Monza

8. ass. Rigamonti

Bolzano - Mendola

cat. 1150: 1. Ada Pace; 2. Bini; 3. Brandi

Trento - Bondone

cat. 1150: 1. Bini; 2. Ada Pace; 3. Brandi; 5. Zuccoli

cat. 850: 1. Stanga; 2. Leonardi

Trieste - Opicina

4. ass. Scarfiotti (Osca 2000)

cat. fino a 1600: 1. Zeccoli

cat. 1150: 2. Bini; 3. Brandi

cat. 850: 1. Stanga

Circuito di Salerno

1. ass. Colin Davis (Osca junior), in 1.08"35"9,

kmh 117,510

Trapani - Monte Erice

2. ass. Ada Pace (Osca 1100); 3. ass. Brandi (Osca

1100); 4. ass. Gianni Giordano (Osca 1500); 7. ass.

Leonardi (Osca 750)

G.P. Pescara (junior)

4. Scarfiotti; 7. Davis; 8. Rigamonti

Premio Catanzaro

cat. 1600: 2. Giordano

cat. 1150: 1. Bini; 2. Brandi; 4. Ada Pace

cat. 850: 2. Leonardi

Sassi - Superga

cat. 1600: 1. Brighetti

cat. 1150: 1. Ada Pace

cat. 850: 1. Stanga

Sarezzo - Lumezzane

4. ass. Stanga (Osca 850)

cat. 2000: 3. Zuccoli (Osca 1500)

Catania - Etna

cat. 1500: 1. Giordano; 2. Rossi; 3. Wal-Ever

cat. 1150: 1. Ada Pace; 2. Bini; 3. Brandi

cat. 850: 1. Stanga; 3. Leonardi

Coppa junior - Modena

2. ass. Davis

Treponti - Castelnuovo

2. ass. Brandi (Osca 1100)

Coppa A.C.I. - Modena

cat. 2000: 4. Davis (Osca 1600); 5. Wal-Ever (O-

sca 1500); 6. Zeccoli (Osca 1500)

cat. 1100: 1. Ada Pace; 2. Bini; 4. Brandi; 5. Stanga

Coppa d'Oro - Siracusa

1. ass. Davis (Osca junior), in 1.06'59"4, kmh 147

e 783

1961

« 12 Ore » di Sebring

indice di prestazione: 3. Osca 1403 di Peck-Hoffman,

1. cat. sport 850, 14. ass. Parkinson-Flaherty

Circuito di Cesenatico

3. Rigamonti (Osca junior)

Stallavena - Boscoschianuova

cat. 2000: 3. Marconi (Osca 1500)

cat. 1000: 1. Stanga (6. ass.)

Circuito del Garda

4. ass. Rigamonti (Osca junior)

Targa Florio

15. ass. Bini-Rigamonti, 1. cat. fino a 1000

Castell'Arquato - Vernasca

2. ass. Scarfiotti; 4. di cat., Marconi (Osca 1500)

Salsomaggiore - S. Antonio

4. ass. Scarfiotti (Osca 1600)

cat. 1100: 1. Stanga; 2. « Sayonara »

Trofeo Shell - Vallelunga

2. ass. Leonardi; 4. Bini; 5. Ada Pace

Coppa della Consuma

2. ass. Scarfiotti (Osca 1600)

cat. 2000: 5. Wal-Ever (Osca 1500) e 8. ass.

cat. 1000: 2. Stanga; 3. « Sayonara »; 4. Brandi

Vermicino - Rocca di Papa (Coppa Gallenga)

6. ass. e 2. cat. 1000, Leonardi; 3. cat. 2000: Fior-

delisi

Bolzano - Mendola

9. ass. Stanga (Osca 1000); 10. ass. Ada Pace

(Osca 1000)

Trento - Bondone

10. ass. e 2. cat. 1000, Bini; 4. cat. 1000, Leonardi;

5. Stanga

Aosta - Pila

cat. 1000: 2. « Sayonara »; 4. Brandi

Trieste - Opicina

7. ass. e 1. cat. sport 1000, Ada Pace (Lotus-Osca)

Cesana - Sestriere

cat. 1000: 1. Stanga; 3. Brandi

Cuneo - Colle della Maddalena

2. ass. Stanga (Osca 1000)

3. cat. sport 2000, Indemini (Osca 1500)

G.P. Pescara

cat. sport 2000: 3. Davis (Osca 1600), 5. ass.; 4.

Terra (Osca 1600)

cat. sport 1000: 1. Bini (8. ass.); 4. Brandi-Tedeschi

Fasano - Selva

2. ass. Stanga (Osca 1000); 5. ass. Leonardi (O-

sca 1000)

Trofeo Lumezzane (Brescia)

3. ass. Stanga (Osca 1000)

G.P. Campagnano - Vallelunga

1. ass. Scarfiotti (Osca 2000), in 50'09"6, kmh: 101

e 580

cat. 1000: 1. Stanga; 2. Leonardi; 4. « Fra Diavolo »;

6. Brandi

cat. 2000: 4. Terra (Osca 1600)

Pontedecimo - Giovi

1. ass. Scarfiotti (Osca 2000), in 5'42"7, kmh 101,579

cat. 1000: 1. Stanga; 2. Umberti

G.P. Canada

10. ass. Hayes (Osca 1000)

Coppa Italia - Vallelunga

cat. 1000: 1. Stanga; 5. Bini; 7. Battibocca

1962

Trofeo Musso - Vallelunga

gara junior: 5. Rigamonti

cat. sport 1000: 1. Leonardi; 6. Del Bue

Circuito del Garda

3. Stanga (Osca junior)

Bologna - Raticosa

2. ass. Stanga (Osca 2000)

cat. 1000: 1. Ada Pace; 2. Leonardi; 3. Osella

Coppa della Consuma

cat. 1000: 3. Brandi; 4. Ada Pace

Premio Campagnano - Vallelunga

cat. 2000: 3. Terra; 5. Fiordelisi

cat. 1000: 1. Ada Pace; 2. Leonardi; 4. Brandi

G.P. Lotteria

14. Terra (Osca junior)

Trofeo Vigorelli

10. Terra (Osca junior)

Bolzano - Mendola

cat. 1000: 1. Ada Pace; 2. Leonardi

Trento - Bondone

8. ass. e 1. di cat., Ada Pace (Osca 1000); 9. ass.

e 2. di cat., Leonardi (Osca 1000)

Trieste - Opicina

cat. 2000: 2. Stanga

Trapani - Monte Erice

cat. 1000: 1. Leonardi (4. ass.); 2. Raimondo; 3.

Pizzo

G.P. Mediterraneo

6. Lippi (Osca-De Tomaso F. 1)

Fasano - Selva

1. ass. Stanga (Osca 1600), in 4'12"4, kmh 105,456;

2. Leonardi (Osca 1000)

Coppa Gallenga

cat. 1000: 2. Leonardi

cat. 2000: 3. Fiordelisi

Catania - Etna

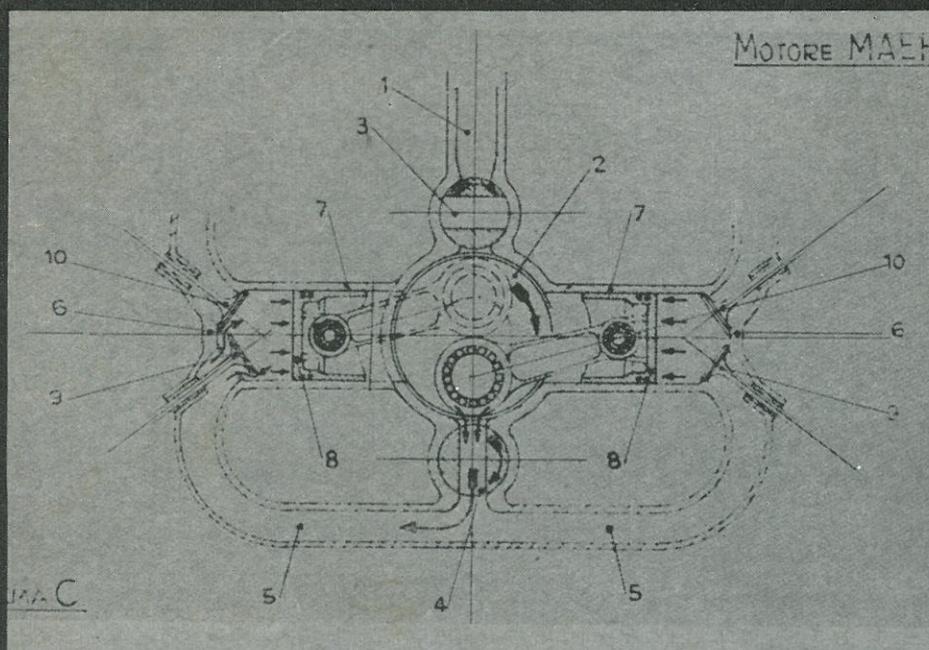
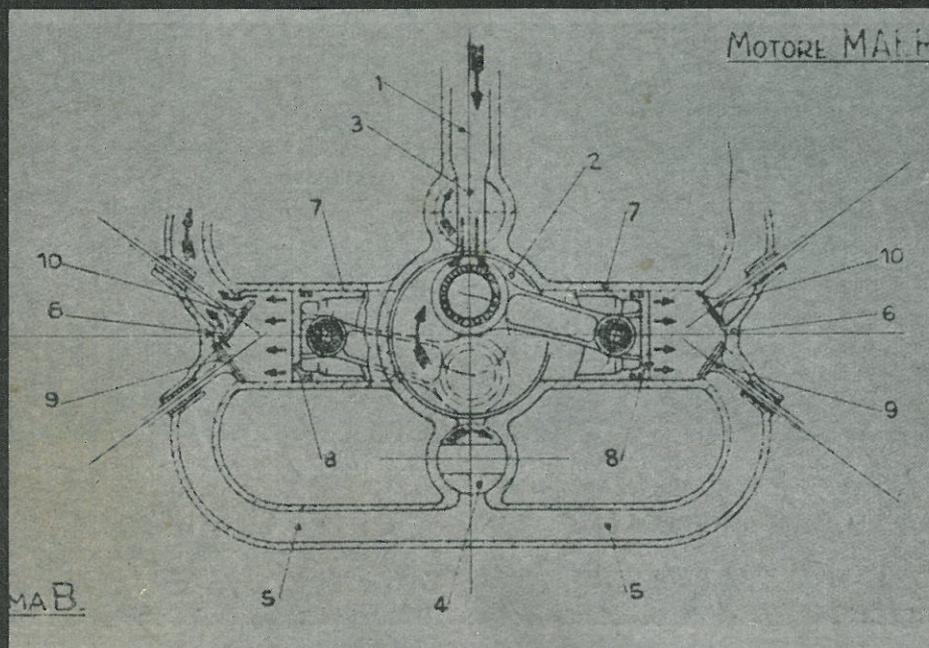
cat. 1000: 1. Leonardi (4. ass.); 7. ass. Ada Pace

(Osca 1000)

Piane



STORIA
DI UNA
PICCOLA
GRANDE CASA



FINCHÈ C'È MAER C'È SPERANZA

L'OSCA ha chiuso i battenti: la notizia ha già fatto il giro del mondo. Ma i fratelli Maserati, con una tenacia che non può non commuovere, hanno ricominciato tutto daccapo. Un capannone, a Castenaso, lungo la strada che da Bologna conduce a Ravenna, è teatro della loro rinnovata attività. Oggetto dell'inesausta sete di ricerca e sperimentazione dei tre tecnici, è il MAER, un motore attorno al quale Ernesto Maserati in particolare sta studiando e lavorando da alcuni anni e che sembra non lontano dalla messa a punto. Del MAER riproduciamo qui accanto due schemi e ricordiamo che si tratta di un motore endotermico, alternativo, a quattro tempi. La novità tecnica da esso introdotta è il riempimento dei cilindri maggiore di quello ottenuto con gli altri sistemi tradizionali grazie alla utilizzazione di una carica aspirata nel basamento durante due corse del pistone per ciascun ciclo, anziché una come normalmente avviene. Conseguenze: un rendimento volumetrico superiore e un aumento della potenza specifica. Da una quarantina d'anni, ormai, gli studi e le esperienze dei fratelli Maserati non conoscono soluzione di continuità. Riusciranno a tornare sulla cresta dell'onda? Chissà: finché c'è... MAER c'è speranza.



FINE